



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Scienze e tecniche psicologiche – erogato in modalità prevalentemente a distanza (2024)

Il corso

Codice corso: 32371

Classe di laurea: L-24

Durata: 3 anni

Lingua: ITA

Modalità di erogazione:

Dipartimento: PSICOLOGIA DEI PROCESSI DI SVILUPPO E SOCIALIZZAZIONE

Presentazione

Il corso di laurea Interateneo in Scienze e Tecniche Psicologiche è un corso di laurea triennale prevalentemente a distanza, il cui titolo viene conferito simultaneamente dalle due università partner, Sapienza e Unitelma Sapienza. Attraverso una metodologia didattica attiva e partecipativa, gli studenti sperimentano le potenzialità e i vantaggi della didattica in e-Learning, arricchendo concretamente il proprio bagaglio di competenze chiave e conoscenze curriculari proprie del corso. Si tratta, infatti, di un corso a distanza che unisce alla didattica erogativa (lezioni video-registrate) molte proposte di didattica interattiva, sia individuali (test di autoapprendimento o compiti individuali) sia collaborative, da svolgersi a distanza con la mediazione della piattaforma e il supporto dei Tutor del corso. Il corso fornisce una solida ed aggiornata formazione di base nei diversi settori delle discipline psicologiche, con particolare riguardo alle metodologie che ne caratterizzano lo studio scientifico. Dal punto di vista culturale, la laurea dà adeguato fondamento alle lauree Magistrali in ambito psicologico, e in particolare a quelle offerte dalla Facoltà di Medicina e Psicologia di Sapienza, Università di Roma; dal punto di vista professionale, prepara i laureati a svolgere attività di ambito psicologico sotto la supervisione di uno Psicologo iscritto all'Albo A, anche interagendo, se richiesto, con altre figure professionali operanti nel medesimo campo (quali antropologi, sociologi, esperti di comunicazione, docenti, educatori). Per la realizzazione di tali obiettivi, il corso: - prevede insegnamenti finalizzati a un adeguato inquadramento delle discipline psicologiche e cognitive nel contesto delle scienze naturali, umane e sociali; - comprende attività finalizzate all'acquisizione di fondamenti teorici e di elementi operativi: della psicologia generale, sociale e dello sviluppo; delle metodologie di indagine; dei metodi statistici e delle procedure informatiche per l'elaborazione dei dati; dei meccanismi psicofisiologici alla base del comportamento; delle dinamiche delle relazioni umane; - comprende, tra le attività formative dei diversi settori disciplinari, seminari ed esperienze applicative, in situazioni reali o simulate, finalizzate all'acquisizione di competenze nelle metodiche sperimentali e nell'utilizzo di strumenti di indagine in ambito personale e sociale; - include attività con valenza di stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali (10 CFU). In previsione dei cambiamenti richiesti a seguito dell'introduzione delle Lauree Abilitanti (L163/2021 e al DL n.654/2022) e allo scopo di permettere agli studenti dei Corsi triennali di poter già acquisire un certo numero di CFU in attività formative professionalizzanti, necessari per accedere all'abilitazione, è prevista - per gli studenti degli anni successivi al primo - l'introduzione nell'a.a. 23/24 di ulteriori attività extracurricolari, al fine di integrare gli attuali 6 CFU già previsti per le attività di tirocinio dall'ordinamento precedente all'attuale. Il percorso formativo include 19 moduli, di cui 2 forniscono una base interdisciplinare concepita per offrire allo studente due prospettive complementari: quella biologica e quella sociologica. Alla formazione in ambiti non psicologici concorrono anche

le discipline affini ed integrative, nel cui ambito sono state inserite la sociologia dei processi culturali e comunicativi, complementare allo studio psicologico della comunicazione. Oltre ai settori trattati negli esami psicologici di base, analogamente alle altre due lauree in presenza, tutti i settori PSI sono stati inseriti nelle attività caratterizzanti.

Percorso formativo

Curriculum unico

1° anno

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
1036052 BIOLOGIA	1°	9	ITA

Obiettivi formativi

Obiettivi generali

Il corso ha lo scopo di fornire allo studente di psicologia le conoscenze biologiche di base necessarie per comprendere: 1) l'organizzazione e il funzionamento delle cellule eucarioti, con particolare riferimento ai neuroni e alle cellule gliali; 2) l'espressione, la trasmissione tra generazioni, le mutazioni e le modificazioni epigenetiche dell'informazione genetica; l'evoluzione dell'informazione genetica e degli organismi; 3) le interazioni geni-ambiente che regolano lo sviluppo del sistema nervoso e del comportamento, la plasticità sinaptica e la neurodegenerazione. Gli argomenti oggetto del corso saranno trattati facendo continuo riferimento al metodo sperimentale e alle più recenti acquisizioni della biologia molecolare e cellulare e delle biotecnologie.

Obiettivi specifici/Specific objectives

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso permetterà allo studente di acquisire conoscenze sulle caratteristiche molecolari, strutturali e funzionali delle cellule del sistema nervoso dei mammiferi, inquadrando nell'ambito della regolazione genetica ed epigenetica (interazioni geni-ambiente) dello sviluppo pre- e post-natale del sistema nervoso. In particolare, al termine del corso lo studente sarà divenuto familiare con i processi della generazione e trasmissione dello stimolo nervoso, con la funzione delle sinapsi e con la struttura e attività dei recettori dei principali neurotrasmettitori, nonché con i principali meccanismi genetici ed epigenetici che ne regolano lo svolgimento nel corso di vita.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di inquadrare lo svolgimento dei processi mentali nell'ambito del loro substrato molecolare e cellulare e dei processi evolutivi e ontogenetici che li hanno prodotti. Nel loro complesso, le conoscenze sull'organizzazione strutturale e sulle funzioni delle cellule nervose apprese nel corso costituiscono una base formativa con carattere propedeutico allo studio dei processi cerebrali oggetto della psicologia fisiologica e della psicobiologia, nonché delle basi neurobiologiche dei disturbi psichici che saranno oggetto di studio nei successivi C.d.S. magistrali.

Autonomia di giudizio

Lo studente dovrà sviluppare la capacità di leggere criticamente e discutere individualmente o collegialmente un articolo di tipo neurobiologico o genetico, con particolare riferimento alla genetica del comportamento. Questa sarà valutata durante il corso attraverso la proposizione di articoli originali che lo studente dovrà studiare ed eventualmente presentare al termine del corso.

Abilità comunicative

Lo studente dovrà sviluppare la capacità di esporre e riferire argomenti di biologia di base e di neurobiologia. Ciò sarà ottenuto insieme all'autonomia di giudizio attraverso la verifica delle presentazioni e verifiche orali di fine corso.

Capacità di apprendimento

Sarà stimolata con verifiche intermedie ed infine valutata singolarmente sulla base del profitto.

1036158 | PSICOLOGIA
DEI PROCESSI
COGNITIVI:TEORIE E
METODI

1°

9

ITA

Obiettivi formativi

Obiettivi generali

Il corso ha l'obiettivo di fornire le conoscenze fondamentali sugli aspetti storici, teorici, metodologici e di ricerca della Psicologia.

Obiettivi specifici

Lo studente avrà raggiunto una approfondita comprensione del contributo degli studi sperimentali allo sviluppo della Psicologia contemporanea. I contenuti del corso comprendono:

- ? Cenni di storia della psicologia.
- ? Metodi della psicologia.
- ? Basi genetiche ed evolutive del comportamento.
- ? Apprendimento
- ? Sensazione e Percezione.
- ? Motivazioni ed emozioni.
- ? Memoria.
- ? Intelligenza
- ? Pensiero e ragionamento
- ? Linguaggio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding).

Il corso consentirà allo studente di acquisire un insieme di conoscenze aggiornate sull'evoluzione della Psicologia dalla seconda metà dell'800 ai nostri giorni. Gli studenti saranno messi in condizione di valutare e utilizzare le conoscenze della Psicologia più rilevanti.

Autonomia di giudizio (making judgements).

Il corso propone una serie di attività collaborative finalizzate alla raccolta e all'interpretazione di dati sperimentali su temi scientifici trattati nella didattica erogativa;

Abilità comunicative (communication skills).

Nell'ambito delle attività collaborative gli studenti sono tenuti a elaborare informazioni, idee e prendere decisioni per la risoluzione di problemi.

Capacità di apprendimento (learning skills).

Il corso consentirà allo studente, dopo aver acquisito conoscenze aggiornate in Psicologia, di valutare e utilizzare con un alto grado di autonomia, tali saperi nei vari ambiti della Psicologia.

Prerequisiti

Il Corso presuppone una buona conoscenza della lingua italiana.

1017529 | SOCIOLOGIA

1°

9

ITA

Obiettivi formativi

OBIETTIVI FORMATIVI DELL'INSEGNAMENTO

Obiettivi formativi in riferimento ai descrittori di Dublino.

A. Conoscenza e capacità di comprensione. Gli studenti raggiungeranno una buona conoscenza di (i) terminologia sociologica, (ii) principali teorie e approcci sociologici, (iii) fondamenti metodologici delle scienze sociali e principi di disegno della ricerca, iv) istituzioni e fenomeni sociali.

B. Capacità di applicare conoscenza e comprensione. Lo studente sarà in grado di utilizzare le conoscenze apprese per (i) selezionare e consultare la letteratura scientifica riguardante le teorie sociologiche e i fenomeni sociali, (ii) leggere, applicare e interpretare i risultati delle principali tecniche di ricerca sociale.

C. Autonomia di giudizio. Gli studenti svilupperanno una valutazione critica dei fenomeni sociali e impareranno a leggere e interpretare criticamente i risultati delle ricerche sociologiche.

D. Abilità comunicative. Gli studenti potranno essere in grado di comunicare in modo chiaro la conoscenza teorica acquisita. Inoltre apprenderanno come scrivere e produrre report di ricerca di base.

E. Capacità di apprendimento. Gli studenti saranno in grado di apprendere approcci e metodi per l'analisi dei fenomeni sociali.

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
1036152 PSICOBIOLOGIA E PSICOLOGIA FISIOLOGICA:TEORIE E METODI	2°	9	ITA

Obiettivi formativi

OBIETTIVI FORMATIVI DELL'INSEGNAMENTO

Obiettivi formativi in riferimento ai descrittori di Dublino.

A. Conoscenza e capacità di comprensione. Gli studenti raggiungeranno una buona conoscenza di (i) la terminologia e le attuali teorie psicobiologiche, (ii) i correlati fisiologici dei diversi fenotipi comportamentali, emotivi e cognitivi, (iii) i metodi per indurre tali fenotipi e misurarne i substrati cerebrali.

B. Capacità di applicare conoscenza e comprensione. Lo studente sarà in grado di utilizzare le conoscenze apprese per (i) disegnare i paradigmi sperimentali più appropriati per gli studi psicobiologici, (ii) selezionare e consultare la letteratura scientifica riguardante le basi psicobiologiche dei comportamenti umani, sia normali che patologici.

C. Autonomia di giudizio. Gli studenti svilupperanno una valutazione critica e indipendente dei concetti di base della psicobiologia e dei metodi usati in campo sperimentale attraverso spunti di riflessione e approfondimento forniti durante il corso.

D. Abilità comunicative. Gli studenti saranno in grado di comunicare in modo chiaro la conoscenza teorica, i paradigmi sperimentali e i substrati cerebrali dei diversi comportamenti umani, producendo testi scritti su temi di rilievo affrontati a lezione.

E. Capacità di apprendimento. Gli studenti saranno in grado di apprendere approcci sperimentali e procedure per lo studio delle manifestazioni comportamentali, emotive e cognitive negli animali e nell'uomo.

1036163 PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO:TEORIE E METODI	2°	9	ITA
--------------------------------------------------------------	----	---	-----

Obiettivi formativi

Obiettivi formativi

Questo corso ha come obiettivo generale quello di presentare alcuni tra gli studi dei più importanti studiosi che interessano lo sviluppo e l'intervento educativo

(descrittore di Dublino 1: Conoscenza e capacità di comprensione - knowledge and understanding)

Ogni lezione indica gli obiettivi specifici, e alla fine sono poste domande che mirano a far riflettere lo studente per controllare se ha colto le principali questioni affrontate

(Descrittore di Dublino 2 : Capacità di applicare conoscenza e comprensione - applying knowledge and understanding)

Alla fine di ogni lezione sono suggeriti anche dei brani degli autori che sono stati trattati o di studiosi che presentano aspetti importanti relativi al tema in modo da indurre l'uso di criteri di giudizio che sono stati presentati in precedenza
(Descrittore di Dublino 3: Autonomia di giudizio making judgements)

Si tratta di suggerimenti che hanno lo scopo principale di mettere a contatto lo studente con la lettura di autori fondamentali e metterne alla prova l'ulteriore capacità di imparare
(Descrittore di Dublino 5 : Capacità di apprendimento – learning skills)

1036159 PSICOLOGIA DEL LAVORO	2°	9	ITA
------------------------------------	----	---	-----

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

Obiettivi

L'obiettivo generale del corso è quello di fornire una comprensione approfondita dei fondamenti teorici e delle principali aree disciplinari della psicologia del lavoro. Nel dettaglio gli studenti acquisiranno la capacità di comprendere la specificità delle più recenti teorie e delle conoscenze psicologiche applicate alla psicologia del lavoro (DS1). Saranno inoltre in grado di utilizzare le conoscenze acquisite per dare inizio a processi organizzativi (es. selezione del personale), progettare interventi (es. piani di monitoraggio e riduzione dello stress lavoro correlato) (DSL2) o riflettere su dinamiche in atto (es. conflitti, problematiche di ruolo) (DSL3). Saranno inoltre in grado di raccogliere dati utili alla comprensione ed alla valutazione dei ruoli (e.g., job analysis) e dei profili organizzativi (e.g., analisi dei profili di personalità) (DL3). Saranno infine dotati delle competenze necessarie per approfondire la conoscenza della disciplina (DSL4), e per interloquire con professionisti e per interfacciarsi con le altre figure professionali che operano nello stesso settore (DSL5).

1036166 | PSICOLOGIA
SOCIALE:TEORIE E
METODI

2°

9

ITA

Obiettivi formativi

Obiettivi generali

Il corso si propone di introdurre lo studente alla conoscenza dei principali temi affrontati dalla psicologia dello sviluppo e dell'educazione, esaminando sia gli aspetti biologici che quelli culturali. Le principali teorie e gli elementi caratterizzanti lo sviluppo infantile e adolescenziale saranno affrontati attraverso lezioni frontali videoregistrate ed attività interattive e collaborative, con l'obiettivo di fornire allo studente le competenze di base dello psicologo dello sviluppo e dell'educazione.

Obiettivi specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Al completamento del corso lo studente sarà in grado di utilizzare un adeguato vocabolario scientifico relativo alla psicologia dello sviluppo e dell'educazione, mostrando al contempo consapevolezza delle principali tematiche di questo campo di studi

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al completamento del corso lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite utilizzando costrutti, dati empirici e metodologie tipici della psicologia dello sviluppo e dell'educazione in modo competente e riflessivo.

Autonomia di giudizio

Al completamento del corso lo studente sarà in grado di usare le sue conoscenze in modo autonomo e consapevole, anche al fine di un approfondimento magistrale del proprio percorso universitario

Abilità comunicative

Al completamento del corso lo studente possiederà gli strumenti teorici, concettuali e metodologici per condividere in modo pertinente le proprie conoscenze con colleghi e altri interlocutori

Capacità di apprendimento

Al completamento del corso lo studente avrà acquisito le competenze necessarie ad intraprendere in modo autonomo studi successivi.

2° anno**Insegnamento****Semestre****CFU****Lingua**

1036160 | PSICOLOGIA
DELLE EMOZIONI
DELLE MOTIVAZIONI E
DELLA
PERSONALITA':TEORIE
E METODI

1°

9

ITA

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi****Obiettivi Generali**

Lo studente alla fine del corso acquisirà una conoscenza di base degli orientamenti teorici, dei temi principali e degli aspetti metodologici più rilevanti della Psicologia delle Emozioni delle Motivazioni e della Personalità. Attraverso le videolezioni lo studente acquisirà principalmente le conoscenze teoriche e di ragionamento critico rispetto alle diverse prospettive teoriche. Attraverso la partecipazione alle attività didattiche interattive lo studente a) acquisirà le conoscenze circa i metodi utilizzati nello studio dei temi del corso; b) acquisirà le conoscenze circa l'utilizzo di alcuni strumenti psicologici per la valutazione del funzionamento emotivo, motivazionale e della personalità; c) imparerà ad applicare le conoscenze teoriche al fine di raggiungere una comprensione integrata di alcuni aspetti del funzionamento psicologico individuale.

Obiettivi specifici

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Al termine del corso lo studente dovrà padroneggiare in modo critico le principali teorie e i principali metodi di studio della personalità, della motivazione, e delle emozioni, inquadrando tali conoscenze all'interno del panorama scientifico attuale. Lo studente dovrà aver appreso a servirsi in modo critico di articoli scientifici pubblicati in sede internazionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Lo studente dovrà essere in grado di applicare in modo competente le conoscenze acquisite, sia di ordine teorico che metodologico, per sostenere argomentazioni scientifiche, e individuare soluzioni possibili a problemi applicativi attraverso tecniche e metodi opportuni.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Lo studente dovrà essere in grado di raccogliere e interpretare informazioni utili a formulare valutazioni e ipotesi scientifiche riguardanti gli argomenti del corso in forma autonoma, tenendo in considerazione anche le loro implicazioni sociali ed etiche.

Abilità comunicative (communication skills)

Lo studente dovrà essere in grado di comunicare i contenuti del corso e le proprie elaborazioni critiche a interlocutori esperti e non esperti.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Lo studente dovrà essere in grado di applicare con un alto grado di autonomia le competenze acquisite agli approfondimenti tematici oggetto degli studi successivi.

1055423 | TECNOLOGIE
PER
L'APPRENDIMENTO

1°

9

ITA

Obiettivi formativi

Obiettivi generali

Il corso di "Tecnologie per l'apprendimento" è progettato attorno a contenuti ed attività il cui scopo è veicolare conoscenze e modelli applicativi delle tecnologie digitali a supporto dei processi di apprendimento individuale e di costruzione collaborativa della conoscenza. Il corso si dedica all'esplorazione delle principali tecnologie didattiche e dei modelli pedagogici ad esse sottesi, suggerendo elementi di consapevolezza teorica circa le possibilità offerte dalle tecnologie nell'allestimento di ambienti di apprendimento. A tal proposito, una certa attenzione è posta sugli aspetti applicativi delle tecnologie dedicate al mondo della scuola e della formazione dei docenti.

Le conoscenze del corso saranno trasmesse mediante video-lezioni, presentazioni integrate alle video-lezioni, letture di articoli scientifici e di capitoli in volumi. La comprensione dei contenuti sarà, invece, favorita dalla partecipazione ai Webinar, ai forum (discussione a tema, domande e risposte), alle attività collaborative on-line, e, in ultimo, dallo svolgimento di test di verifica e dalla lettura dei relativi feedback associati alle risposte non corrette e corrette.

Obiettivi specifici

1.1 Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding).

? Conoscere le principali tecnologie per l'apprendimento e i modelli pedagogici ad esse sottesi.

? Conoscere la definizione di "ambiente di apprendimento" e di "apprendimento multimediale" e i principali problemi che caratterizzano tali prospettive teoriche.

? Cogliere il ruolo delle tecnologie nell'apprendimento individuale (ricercare e comunicare informazioni, allestire ambienti digitali di apprendimento, raccogliere risposte, ecc.) e nella costruzione collaborativa della conoscenza (condividere e archiviare informazioni, produrre artefatti, discutere in un forum, ecc.).

? Conoscere modelli e soluzioni tecnologiche dedicate al mondo della scuola e della formazione dei docenti.

1.2 Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding).

Dare evidenze dell'applicazione delle conoscenze/comprendimenti mediante:

? la produzione di artefatti (presentazioni, mappe concettuali, realizzazione di test e sondaggi, produrre un testo collaborativo, ecc.);

? l'interazione all'interno dei forum di corso;

? l'allestimento di strumenti e piattaforme digitali per l'apprendimento;

? comportamenti evidenti di lavoro collaborativo.

1.3 Autonomia di giudizio (making judgements).

? Fornire feedback ed esprimere suggerimenti all'interno delle attività collaborative, con particolare riferimento alla distribuzione delle responsabilità e alla revisione dei prodotti realizzati.

? Confrontare le caratteristiche funzionali di due o più piattaforme per l'allestimento di corsi in ambito scolastico e nella formazione dei docenti.

1.4 Abilità comunicative (communication skills).

Mediante attività di video-scrittura (individuale e/o collaborativa), o di produzione di presentazioni digitali, gli studenti perfezioneranno la capacità di comunicare le conoscenze apprese e/o di rendicontare i risultati raggiunti e i procedimenti seguiti per giungere a tali risultati.

1.5 Capacità di apprendimento (learning skills).

? Nell'ambito di una ricerca di gruppo, valutare e discutere l'attendibilità delle informazioni fornite da fonti on-line.

? Nell'ambito di una ricerca individuale, e in prospettiva della prosecuzione degli studi universitari di secondo e terzo ciclo, ricercare e selezionare informazioni da siti specializzati e database bibliografici.

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

OBIETTIVI FORMATIVI

L'obiettivo generale del corso è quello di conoscere il funzionamento dei gruppi all'interno di diversi contesti quotidiani, educativi e organizzativi, inquadrandoli all'interno della psicologia sociale, della psicologia culturale e della psicologia dell'interazione.

Il corso è articolato in tre moduli.

Nel primo modulo verranno presentati i principali costrutti e quadri teorici della psicologia culturale dei gruppi. Verranno inoltre approfonditi fenomeni e processi psicologico-sociali che avvengono nelle interazioni di un gruppo quali comunicazione, apprendimento, collaborazione, partecipazione, identità.

Nel secondo modulo verranno approfondite metodologie di ricerca qualitativa per lo studio dei gruppi in contesti "naturalisti", con particolare riferimento a interviste (individuali e di gruppo) e osservazioni etnografiche di gruppi e di interazioni sociali in contesti di vita quotidiana.

Il terzo modulo presenta possibili utilizzi del gruppo come dispositivo in diversi ambiti (clinico, lavorativo, formativo, mutuo-aiuto).

Obiettivi specifici. Al completamento del corso gli studenti saranno in grado di: 1) conoscere le principali teorie, i quadri interpretativi e i principali costrutti della psicologia culturale dei gruppi (I Indicatore Conoscenza e comprensione); 2) saper analizzare empiricamente le attività e le interazioni sociali, discorsive e materiali nei gruppi; saper usare metodi e strumenti di ricerca qualitativa (osservazione etnografica, interviste individuali e di gruppo, analisi dell'interazione) per l'analisi di fenomeni psicologico-sociali nei gruppi (II Indicatore Capacità di applicare conoscenza e comprensione); 3) acquisire le capacità di giudizio e decisione attraverso la realizzazione di esercitazioni in cui è necessario saper valutare e reinterpretare criticamente quanto studiato e in cui è necessario utilizzare in modo riflessivo e responsabile le metodologie apprese (III Indicatore Capacità critiche e di giudizio); 4) illustrare in modo efficace quanto appreso attraverso attività collaborative di piccolo gruppo e attraverso la scrittura di relazioni rispetto ad alcune esercitazioni svolte; saper far uso di diversi media comunicativi in relazione ad attività diverse (IV Indicatore Abilità comunicative); 5) saper proseguire in modo autonomo nella acquisizione di conoscenze teoriche, metodologiche e applicative della psicologia sociale dei gruppi, grazie alla discussione critica dei riferimenti della letteratura, dei metodi e dei dispositivi di gruppo illustrati (V Indicatore Capacità di apprendimento).

AAF2361 | ULTERIORI
ATTIVITA' FORMATIVE
PROFESSIONALIZZANTI
- UAFP

1°

10

ITA

1036156 | PSICOLOGIA
CLINICA

2°

9

ITA

Obiettivi formativi

Obiettivi generali

Il corso ha lo scopo di fornire allo studente le conoscenze sui principali spettri psicopatologici anche in relazione alle possibili cause. Verrà dato spazio alla comprensione critica dei diversi paradigmi presenti nell'attuale panorama della psicologia clinica.

Obiettivi specifici/Specific objectives

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso permetterà allo studente di acquisire conoscenze sugli specifici quadri psicopatologici ed associarli a specifici piani di trattamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Durante il corso verranno discussi dei casi clinici in cui lo studente verrà messo in condizione di poter discutere la possibile valutazione psicologico clinica del caso e il piano terapeutico sulla base dell'efficacia.

Autonomia di giudizio

Lo studente svilupperà la capacità critica di fare ipotesi diagnostiche sui casi presentati e di pianificare trattamenti efficaci.

Abilità comunicative

Lo studente svilupperà la capacità di discutere ipotesi di valutazione e trattamenti efficaci in gruppi di lavoro in cui esporrà le proprie argomentazioni.

Capacità di apprendimento

Verranno proposte delle esercitazioni pratiche su cui gli studenti verranno valutati.

1036167 | PSICOMETRIA

2°

9

ITA

Obiettivi formativi

OBIETTIVI FORMATIVI

L'obiettivo generale del corso è l'acquisizione dei fondamenti della psicometria.

Obiettivi specifici. Al completamento del corso lo studente:

- 1) avrà acquisito una buona conoscenza dei metodi statistici esaminati a lezione per l'elaborazione e la descrizione dei dati, dei principi generali alla base della statistica inferenziale, dei più importanti test statistici per la verifica delle ipotesi, e dei principali metodi per l'analisi dell'associazione statistica (indicatore 1: conoscenza e comprensione);
- 2) sarà in grado di selezionare ed applicare la metodologia e le tecniche statistiche più appropriate all'analisi di dati reali, valutandone criticamente l'applicabilità in base agli obiettivi della ricerca, il livello di misura delle variabili, e la sostenibilità delle assunzioni richieste (indicatore 2: capacità di applicare conoscenza e comprensione);
- 3) avrà acquisito capacità di giudizio e di interpretazione dei risultati di studi e ricerche in cui tali modelli sono utilizzati, e sarà in grado di valutarne criticamente limiti e potenzialità. Esercitazioni pratiche consentiranno di affinare tali capacità critiche e di giudizio. Le esercitazioni richiederanno di interpretare report, resoconti di ricerche e output (listati) di un software per l'analisi dei dati (SPSS) (indicatore 3: capacità critiche e di giudizio);
- 4) sarà in grado di comunicare in modo chiaro e formalmente corretto i risultati di studi e ricerche. Tali capacità saranno acquisite attraverso la lettura e l'approfondimento di dati reali, report di ricerca e articoli scientifici (indicatore 4: abilità comunicative);
- 5) sarà in grado di proseguire in modo autonomo nell'applicazione delle tecniche statistiche oggetto del corso, e nell'approfondimento di conoscenze teoriche e metodologiche utili alla conduzione di studi e ricerche in ambito psicologico-sociale (indicatore 5: capacità di apprendimento).

1036164 | PSICOLOGIA
DINAMICA:TEORIE E
METODI

2°

9

ITA

Obiettivi formativi

L'obiettivo generale del corso è introdurre gli studenti ai modelli psicodinamici della mente, con particolare riferimento alle teorie che approfondiscono le determinanti emotive, cognitive e motivazionali del comportamento sia sul piano conscio che inconscio.

Al completamento del corso gli studenti saranno in grado di orientarsi nei principali modelli psicodinamici, da quelli della psicoanalisi classica alle moderne prospettive che in una prospettiva relazionale integrano infant-research e psicologia dinamica. In particolare, acquisiranno la conoscenza dei modelli relazionali contemporanei, utili alla comprensione delle determinanti conscie ed inconscie delle interazioni umane. Inoltre, gli studenti acquisiranno importanti nozioni relative alla ricerca empirica in campo psicoterapeutico, con particolare riferimento agli studi sugli esiti ed agli studi sul processo di cambiamento.

[Descrittore di Dublino n. 1].

Le competenze acquisite riguarderanno la capacità di valutazione psicodinamica sia dei processi interni dell'individuo che delle relazioni umane, con particolare attenzione alle rappresentazioni, alle motivazioni ed alle emozioni che si pongono ad un basso livello di consapevolezza. Tali competenze saranno particolarmente importanti per affinare la lettura dei processi interattivi paziente-terapeuta che spiegano il cambiamento [Descrittore di Dublino n. 2].

L'utilizzo di esemplificazioni attraverso casi clinici permetterà agli studenti di potenziare la propria capacità di lettura sia delle dinamiche interne che dei processi relazionali, con particolare riferimento alle interazioni disfunzionali [Descrittore di Dublino n. 3]. Inoltre, la messa a punto di progetti di ricerca con la supervisione del docente permetterà loro di acquisire i rudimenti della ricerca in questo campo.

L'utilizzo di una modalità partecipativa con la formazione di gruppi di apprendimento e di discussione sia sul piano della valutazione clinica che della ricerca faciliterà l'acquisizione di un corretto utilizzo delle categorie psicodinamiche nonché degli strumenti di ricerca più rilevanti in questo campo [Descrittore di Dublino n. 4].

La partecipazione alle attività pratiche di valutazione di casi clinici in gruppo con la supervisione del docente, permetterà di facilitare l'autonomia degli studenti, sia rispetto alle capacità di orientarsi nella letteratura scientifica, sia rispetto alla capacità di interpretazione nell'ambito della valutazione clinica, sia nell'utilizzo dei principali strumenti di ricerca utilizzati in questa area di indagine [Descrittore di Dublino n. 5].

1036162 | PSICOLOGIA
DELL'EDUCAZIONE

2°

9

ITA

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

2 Obiettivi formativi

2.1 Obiettivi generali

Il corso si propone di fornire conoscenze teorico-metodologiche e capacità di utilizzare i principali strumenti della psicologia dello sviluppo e dell'educazione.

I risultati di apprendimento attesi sono:

- a) conoscenza delle tecniche di osservazione e di colloquio;
- b) conoscenza delle caratteristiche e dello sviluppo del disegno infantile;
- c) conoscenza degli strumenti per l'analisi delle interazioni discorsive nei contesti educativi;
- d) conoscenza degli strumenti per lo studio e la valutazione dei processi di prima alfabetizzazione dei bambini in età prescolare.

Le lezioni forniscono agli studenti la possibilità di conoscere caratteristiche, punti di forza e di debolezza delle tecniche e degli strumenti sopra elencati.

Le attività pratiche offrono agli studenti la possibilità di acquisire competenze osservative ed interpretative e di familiarizzare con le tecniche e gli strumenti oggetto del corso utilizzabili in contesti evolutivi ed educativi.

2.2 Obiettivi specifici

2.2.1 Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding).

Il superamento dell'esame garantisce agli studenti la conoscenza delle caratteristiche di alcune tecniche, metodi e strumenti impiegati in ambito evolutivo ed educativo.

Passing the exam would attest that the students should be able to know the characteristics of some techniques, methods and tools employed in developmental and educational contexts.

2.2.2 Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding).

Il superamento dell'esame permette di: a) saper impiegare le tecniche di osservazione e di colloquio tenendo conto delle caratteristiche del contesto di utilizzo (evolutivo o educativo); b) saper riconoscere le caratteristiche dei disegni infantili; c) saper individuare lo sviluppo psicogenetico sulla scrittura e sui testi attraverso l'analisi dei prodotti scritti dei bambini; d) saper analizzare le strutture di partecipazione al discorso rilevanti per diversi obiettivi educativi.

Autonomia di giudizio (making judgements).

Il superamento dell'esame implica l'acquisizione: a) della capacità di pianificare appropriatamente un colloquio e un'osservazione e di analizzarli in modo critico; b) della capacità di analizzare criticamente le caratteristiche dei disegni infantili mettendoli in relazione con le fasi di sviluppo; c) della capacità di analizzare i prodotti scritti dei bambini in riferimento ai livelli di concettualizzazione; d) della capacità di interpretare criticamente materiali video e trascrizioni di interazioni d'aula, e) della capacità di realizzare brevi report scritti e di discuterli collettivamente.

Queste capacità sono acquisite sia durante le lezioni sia nel corso delle attività pratiche, in particolare attraverso la codifica di osservazioni e colloqui, la raccolta e l'analisi di disegni e di scritture spontanee infantili.

2.2.3 Abilità comunicative (communication skills).

Il superamento dell'esame implica la capacità di sintetizzare i risultati di osservazioni e interpretazioni analitiche in forma orale e scritta (attraverso la stesura di brevi report) e di comunicare a vari interlocutori (specialisti e non) le informazioni raccolte attraverso le tecniche e gli strumenti appresi.

Capacità di apprendimento (learning skills).

Il superamento dell'esame implica l'acquisizione di capacità di apprendimento trasversali che consentiranno allo studente di approfondire negli studi successivi gli strumenti e le tecniche acquisite.

AAF2361 | ULTERIORI

ATTIVITA' FORMATIVE
PROFESSIONALIZZANTI

2°

10

ITA

- UAFF

3° anno**Insegnamento****Semestre****CFU****Lingua**1036137 |
NEUROSCIENZE
COGNITIVE

1°

9

ITA

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

L'obiettivo principale di un corso di Neuroscienze Cognitive è fornire agli studenti una comprensione dei meccanismi neurali alla base dei processi cognitivi, come la percezione multisensoriale, l'azione, il linguaggio, la rappresentazione del corpo e la decisione. Il corso mira ad integrare conoscenze provenienti da diverse discipline, tra cui la neuroscienze, la psicologia cognitiva, la neuropsicologia e le neuroscienze affettive, per fornire una comprensione completa di come il cervello intervenga in funzioni cognitive e affettive complesse.

Alla fine del corso, ci si aspetta che lo studente abbia raggiunto i seguenti obiettivi di apprendimento specifici (indicatori di Dublino):

I) Conoscenza e comprensione:

Gli studenti dovrebbero essere in grado di dimostrare una comprensione ampia dei principi e delle teorie delle neuroscienze cognitive. Dovrebbero essere in grado di spiegare i meccanismi neurali alla base dei processi cognitivi di base, come la percezione, l'attenzione, l'azione, il linguaggio e la rappresentazione del corpo, e come questi processi interagiscono tra loro.

II) Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Gli studenti dovrebbero essere in grado di applicare le loro conoscenze neuroscientifiche per analizzare e interpretare i risultati della ricerca nel campo. Dovrebbero essere in grado di valutare criticamente gli studi di ricerca e identificare i punti di forza e di debolezza delle diverse tecniche e paradigmi sperimentali.

III) Abilità comunicative:

Gli studenti dovrebbero essere in grado di comunicare la loro comprensione delle neuroscienze cognitive in modo chiaro e conciso, sia oralmente che per iscritto. Dovrebbero essere in grado di utilizzare un linguaggio chiaro e conciso per spiegare concetti e scoperte complesse delle neuroscienze a persone con diversi livelli di conoscenza e comprensione.

IV) Abilità di apprendimento:

Gli studenti dovrebbero essere in grado di lavorare in modo indipendente e dimostrare iniziativa nell'individuare e perseguire aree di interesse nelle neuroscienze cognitive. Dovrebbero essere in grado di utilizzare risorse online, database di ricerca e letteratura scientifica per ampliare la loro conoscenza e comprensione del campo.

AAF1411 | INGLESE
TECNICO

1°

3

ITA

Obiettivi formativi

Il corso mira principalmente a sviluppare diverse strategie di approccio alla lettura di testi a carattere psicologico: lo skimming (per ricavare il senso generale del testo o documento nel suo complesso), lo scanning (per ricavare informazioni specifiche dal testo), e l'intensive reading (la lettura approfondita del testo stesso), nonché a sviluppare l'abilità di comprendere il discorso orale in ambito accademico e tecnico. Tutto ciò per dotare lo studente di uno strumento per la ricerca e comprensione di materiali (anche reperiti da internet), utile sia per proseguire i suoi studi che per la sua futura carriera.

10611795 | TEST E
STRUMENTI DI MISURA
IN PSICOLOGIA

1°

9

ITA

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi			
2 Obiettivi formativi			
2.1 Obiettivi generali			
Lo studente dovrebbe aver acquisito una conoscenza di alcuni strumenti di misura di intelligenza e di personalità, ed una conoscenza di teorie e tecniche di misurazioni e di analisi dei dati per la costruzione e la validazione dei test psicologici e di strumenti di misura di caratteristiche psicologiche.			
2.2 Obiettivi specifici			
2.2.1 Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding).			
Capacità di comprensione e conoscenza dei principali modelli psicometrici e dei principali test per la misura della personalità e delle abilità mentali. Conoscenza della metodologia per la costruzione di item di strumenti di misura.			
2.2.2 Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding).			
Capacità di somministrare ed interpretare (sotto supervisione) alcuni test di abilità mentale e alcuni questionari di personalità. Capacità di acquisire digitalmente dati, e di effettuare (sotto supervisione) analisi dei dati e di interpretare correttamente output (listati) del programma SPSS e del programma IRTPRO. Capacità (sotto supervisione) di costruire item per strumenti di misura.			
2.2.3 Autonomia di giudizio (making judgements).			
Capacità di valutare criticamente le proprietà psicometriche di un test psicologico. Capacità di scegliere le analisi statistiche opportune per analizzare le proprietà psicometriche dei test psicologici e degli strumenti di misura.			
2.2.4 Abilità comunicative (communication skills).			
Capacità di comunicare i risultati della somministrazione di un test psicologico, attraverso l'elaborazione di un profilo grafico (nel caso di somministrazioni a singoli individui, sotto supervisione) oppure tramite tabelle, grafici e brevi resoconti riassuntivi (nel caso di somministrazione collettive).			
2.2.5 5) Capacità di apprendimento (learning skills).			
Acquisire le basi quantitative per poter seguire con efficacia corsi di analisi dei dati e psicometria a livello avanzato (master di primo livello, corsi di alta formazione, lauree magistrali)			
... ..			
2.3 Prerequisiti			
Per seguire il corso è indispensabile una buona padronanza dei fondamenti di psicometria (statistica descrittiva, statistica inferenziale).			
AAF2365 PRINCIPI DI ETICA E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE	1°	2	ITA
AAF2361 ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI - UAFF	1°	10	ITA
AAF2361 ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI - UAFF	2°	10	ITA
A SCELTA DELLO STUDENTE	2°	12	ITA
AAF1001 PROVA FINALE	2°	3	ITA

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi			
<p>Obiettivi della prova finale possono essere ravvisati nell'acquisizione da parte dello studente, di una serie di competenze base relative alla capacità di consultare le fonti bibliografiche disponibili sul web, essere in grado di interpretare criticamente articoli scientifici scritti in almeno una lingua diversa dall'italiano, di saper riportare in forma scritta l'argomento concordato con il supervisore ed oggetto della tesina di Prova Finale ed infine di saper esporre in forma orale i contenuti del lavoro svolto.</p>			
OPZIONALE 1			

Gruppi opzionali

Lo studente deve acquisire 6 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
1055330 NEUROPSICOLOGI A	3°	2°	6	ITA
Obiettivi formativi				
<p>Gli obiettivi formativi riguardano l'acquisizione delle conoscenze teoriche e metodologiche di base relative alla neuropsicologia clinica e sperimentale, alle principali sindromi neuropsicologiche acquisite, neurodegenerative e dello sviluppo e alla loro interpretazione teorica.</p>				
1055317 VALUTAZIONE E INTERVENTO NELLE DIFFICOLTA' D'APPRENDIMENT O	3°	2°	6	ITA
Obiettivi formativi				
<p>Il corso intende fornire conoscenze di base sulla natura delle difficoltà di apprendimento della lingua scritta e del calcolo. Inoltre, intende fornire competenze di base sull'uso di strumenti diagnostici e tecniche riabilitative su questi disturbi. Sarà descritta la normativa italiana in merito a misure compensative e dispensative in presenza di disturbi specifici di apprendimento. Saranno illustrate alcune esperienze di intervento scolastico e alcuni programmi di trattamento riabilitativo di queste difficoltà di apprendimento.</p>				
1055524 PSICOLOGIA DELLA DISABILITA	3°	2°	6	ITA

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi				
<p>Nelle lezioni verranno illustrate le principali differenze nello sviluppo dell'individuo a livello uditivo, visivo, motorio, intellettuale, relazionale, con una metodologia trasversale basata sulla definizione, diagnosi e intervento.</p> <p>L'illustrazione dei concetti teorici verrà affiancata dall'esposizione di illustrazioni cliniche, che dovranno permettere allo studente di orientarsi sia nei diversi modelli teorici proposti, che nelle loro articolazioni cliniche ai fini dell'allestimento di un progetto di vita.</p> <p>Unità tematiche:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Le disabilità sensoriali e motorie 2. Le disabilità intellettive 3. I disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) 4. La plusdotazione e l'alto potenziale cognitivo nei bambini 5. La rappresentazione del disturbo nei genitori, nei bambini, e negli insegnanti 6. L'inclusione scolastica, i percorsi dopo la scuola dell'obbligo e l'inserimento sociale e lavorativo <p>Contents of the course</p>				
1022522 Sociologia della comunicazione	3°	2°	6	ITA

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi				
2 Obiettivi formativi				
2.1 Obiettivi generali				
<p>Il corso permette di apprendere le principali teorie sociologiche della comunicazione e dei media, con relativi approcci, metodi e tecniche della ricerca sociale. In particolare, consente di orientarsi tra le tendenze consolidate e gli sviluppi della teoria e della ricerca sulla comunicazione mediale e sulla comunicazione pubblicitaria; nonché di valutare criticamente le indagini empiriche e inquadrare teoricamente progetti di ricerca sulla comunicazione e sui media.</p>				
2.2 Obiettivi specifici				
2.2.1 Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding).				
<p>Al completamento del corso lo studente conoscerà i principali argomenti della sociologia della comunicazione e le teorie della communication research, anche riferite allo specifico contesto della comunicazione pubblicitaria, e avrà una consapevolezza critica delle differenze esistenti tra i modelli teorici e gli sviluppi applicativi degli stessi. Conoscerà inoltre i modelli di efficacia della pubblicità applicati ai contesti attuali, e le problematiche della media education in relazione ai contesti nei quali sono coinvolti i minori.</p>				
2.2.2 Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding).				
<p>Al completamento del corso, lo studente sarà in grado utilizzare le conoscenze acquisite per esaminare le situazioni in contesti implicanti il rapporto tra individuo e società mediato dai media tradizionali e dai nuovi media, e di fornire le opportune indicazioni per mettere in atto strategie di consumo mediale consapevoli e responsabili rivolte a evitare usi disfunzionali dei mass media.</p>				
2.2.3 Autonomia di giudizio (making judgements).				
<p>Al completamento delle attività del corso lo studente sarà in grado di rispondere alle richieste di consulenza di organizzazioni operanti nell'ambito della comunicazione progettando e realizzando attività in funzione delle esigenze del committente. Sarà inoltre in grado, sulla base dei risultati di tali ricerche di suggerire possibili strategie di azione aziendale.</p>				
2.2.4 Abilità comunicative (communication skills).				
<p>Al completamento delle attività del corso lo studente sarà in grado di comunicare i risultati delle ricerche in forma orale e scritta a diversi livelli di complessità e dettaglio (presentazione power point, relazione tecnica estesa) in funzione dei diversi tipi di audience.</p>				
2.2.5 Capacità di apprendimento (learning skills).				
<p>Allo scopo di sviluppare le capacità di apprendimento autonomo gli studenti verranno invitati a ricercare autonomamente articoli ed altri materiali di studio per approfondire i temi trattati o per trovare soluzioni a specifiche esigenze nell'ambito di attività pratiche proposte a lezione.</p>				
1055321 PSICOLOGIA DEL LINGUAGGIO E DELLA COMUNICAZIONE	3°	2°	6	ITA

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi				
Obiettivi formativi generali				
L'obiettivo generale del corso è l'apprendimento di conoscenze teorico-metodologiche su linguaggio e discorso, considerati come mezzi di produzione di significati culturali, ed esaminati in contesti reali di socializzazione (familiare, educativo). Il corso , articolato in 6 CFU, privilegia la prospettiva nota come etnopragmatica (Duranti, 2007) e in particolare l'approccio etnografico della Socializzazione Linguistica, dedicando pertanto una particolare attenzione allo studio delle forme di partecipazione discorsiva nei bambini, e alla relazione tra queste e sviluppo di competenze sociali e culturali in diversi contesti di attività.				
Il corso offre strumenti metodologici di analisi degli aspetti della comunicazione e della lingua come pratica sociale, e introduce strumenti di osservazione e analisi dell'interazione discorsiva quali video-osservazione, la trascrizione di interazioni, l'Analisi conversazionale di scambi discorsivi in contesti ordinari di interazione e contesti educativi (scuola dell'infanzia, scuola elementare). Alla fine del corso lo studente avrà appreso diverse prospettive di studio dell'acquisizione e della socializzazione al linguaggio e all'interazione, e sarà capace di applicare strumenti di analisi utili a distinguere forme diverse di comunicazione e di partecipazione sociale di bambini e adulti agli scambi comunicativi.				
Gli studenti che abbiano superato l'esame saranno in grado di:				
1) Conoscere e riconoscere i diversi aspetti della comunicazione linguistica nella prospettiva pragmatica, conoscere le principali teorie sulla socializzazione linguistica e sulla relazione tra socializzazione, cultura e discorsi; conoscere e comprendere strumenti metodologici qualitativi per l'osservazione e l'analisi del linguaggio e della comunicazione (Indicatore 1; Conoscenza e comprensione); 2) saper applicare le conoscenze dei quadri epistemologici della prospettive pragmatica, culturale e interazionista all'osservazione delle dimensioni principali dei processi comunicativi in diversi contesti, naturali, formativi e educativi; saper usare, riflessivamente, metodi e strumenti di analisi pragmatica di testi e discorsi; saper analizzare strutture diverse di partecipazione al discorso e loro relazione con lo sviluppo di competenze linguistiche e discorsive (II Indicatore Capacità di applicare conoscenza e comprensione); 3) sviluppare capacità di giudizio e interpretazione critica di materiali video e trascrizioni di interazioni in diverse attività e contesti di socializzazione, attraverso la raccolta e l'analisi di dati di ricerca (esercitazioni di ricerca individuali e in gruppo), la realizzazione di report scritti e la discussione collettiva in aula (III Indicatore Autonomia di giudizio); 4) acquisire capacità di comunicare i risultati di osservazioni e interpretazioni analitiche sulle caratteristiche pragmatiche di testi e discorsi, attraverso la presentazione in aula (individuali e/o di gruppo) e discussione di dati, e la stesura di relazioni analitiche sui dati raccolti in report di ricerca che saranno valutati alla fine del corso; (IV Indicatore Abilità comunicative); 5) saper proseguire in modo autonomo nell'acquisizione e nell'approfondimento di conoscenze teoriche, metodologiche e applicative utili allo studio dello sviluppo di competenze linguistiche e dei processi comunicativi (V Indicatore Capacità di apprendimento)				

Obiettivi formativi

Il corso di laurea Interateneo in Scienze e tecniche psicologiche fornisce una solida ed aggiornata formazione di base nei diversi settori delle discipline psicologiche, con particolare riguardo alle metodologie che ne caratterizzano lo studio scientifico. Dal punto di vista culturale, la laurea dà adeguato fondamento alle lauree Magistrali in ambito psicologico, e in particolare a quelle offerte dalla Facoltà di Medicina e Psicologia; dal punto di vista professionale, prepara i laureati a svolgere attività psicologiche sotto la supervisione di uno psicologo iscritto alla sezione A dell'albo, anche interagendo, se richiesto, con altre figure professionali operanti nel medesimo campo (quali antropologi, sociologi, esperti di comunicazione, docenti, educatori). I laureati nel corso di laurea devono: -avere acquisito le conoscenze di base e caratterizzanti in diversi settori delle discipline psicologiche; -avere acquisito adeguate conoscenze su metodi e procedure di indagine scientifica; -avere acquisito competenze ed esperienze applicative; -avere acquisito adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione; -avere acquisito adeguate abilità nell'utilizzo, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali. I laureati della classe potranno svolgere attività professionali in strutture pubbliche e private, nelle istituzioni educative, nelle imprese, nelle organizzazioni del terzo settore. I laureati della classe, sotto la supervisione di uno psicologo iscritto alla sezione A dell'albo, potranno svolgere attività in ambiti quali i servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle organizzazioni e alle comunità e per l'assistenza e la promozione della salute. Tali attività riguardano gli ambiti della valutazione psicometrica, psicosociali e dello sviluppo, nonché gli ambiti della gestione delle risorse umane. Ai fini indicati, il corso: -comprende in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di fondamenti teorici e di elementi operativi: della psicologia generale, sociale e dello sviluppo; delle metodologie di indagine; dei metodi statistici e delle procedure informatiche per l'elaborazione dei dati; dei meccanismi psicofisiologici alla base del comportamento; delle dinamiche delle relazioni umane; -prevede corsi finalizzati a un adeguato inquadramento delle discipline psicologiche e cognitive nel contesto delle scienze naturali, di quelle umane e sociali; -comprende, tra le attività formative nei diversi settori disciplinari, seminari, esperienze applicative, in situazioni reali o simulate, finalizzate all'acquisizione di competenze nelle metodiche

sperimentali e nell'utilizzo di strumenti di indagine in ambito personale e sociale; -include attività con valenza di tirocinio (10 CFU). Descrizione del percorso formativo Il percorso formativo include 19 moduli, di cui 2 forniscono una base interdisciplinare concepita per offrire allo studente due prospettive complementari: quella biologica e quella sociologica. Alla formazione in ambiti non psicologici concorrono anche alcune discipline come la sociologia dei processi culturali e comunicativi, complementare allo studio psicologico della comunicazione e la pedagogia sperimentale. Rispetto alla formazione in ambito psicologico, oltre ai settori trattati nei 5 esami psicologici di base (M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/03, M-PSI/04, M-PSI/05), analogamente alle altre due lauree in presenza, sono stati inseriti tutti i settori PSI nelle attività caratterizzanti, in 3 casi duplicando le materie di base (M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/05) per poter coprire a sufficienza gli aspetti teorici e metodologici trattati in questi ampi settori scientifico-disciplinari. Infine, 27 crediti sono riservati ad approfondimenti nell'ambito della, Psicologia del lavoro e delle organizzazioni, della Psicologia dinamica e della Psicologia clinica che rappresentano alcune aree formative caratterizzanti di questa laurea. Considerato che la larga maggioranza degli studenti prosegue la formazione nelle magistrali LM-51, oltre alla formazione propedeutica da approfondire e perfezionare nelle lauree di secondo livello, si è ritenuto opportuno fornire la possibilità di ulteriori approfondimenti nelle discipline psicologiche aumentando la scelta di insegnamenti fruibili una volta che lo studente abbia maturato la scelta di un ambito professionale e che introducano ai contenuti e alle esperienze professionalizzanti che caratterizzano le diverse lauree magistrali LM51. L'ampliamento dell'offerta di attività formative mediante l'inserimento di tutti i SSD M-PSI nell'ambito delle attività affini e integrative, comprese quelle opzionali, e l'aggiunta di due crediti relativo alla deontologia professionale, consente di rispondere alle indicazioni emerse nelle consultazioni effettuate con l'Ordine Professionale degli Psicologi del Lazio, il quale ha raccomandato l'inserimento già dai CdL triennali di attività formative 'professionalizzanti' e una trattazione più specifica dei temi della deontologia professionale. Con il riordino delle lauree di psicologia abilitanti (secondo la legge istitutiva n. 163/2021 e il DI n.654/2022, pubblicato nella GU n. 303 del 29-12-2022), per il presente CdS sono previsti 10 cfu relativi ad Ulteriori Attività Formative Professionalizzanti (UAFP) che possono consistere nello svolgimento di stage e tirocini presso imprese, enti pubblici e privati, ed attività supervisionate di riflessione critica sull'esperienza svolta. In definitiva questo Corso di Laurea si propone come scopo principale quello di fornire conoscenze e capacità di base e indispensabili per l'accesso a livelli superiori di formazione specialistica, offrendo tuttavia le conoscenze e competenze necessarie per accedere a quelle attività professionali che possono essere svolte in autonomia dal dottore in Scienze e Tecniche Psicologiche e offrendo una prima preparazione ad attività in servizi pubblici e privati, servizi territoriali e aziende creando anche le competenze interpretative per lavorare nel mondo educativo e in quello della comunicazione. Infatti oltre alle competenze più generali proprie della classe di laurea, il corso offre la possibilità di approfondimenti: - nel campo dei processi di sviluppo individuale e sociale, - nei processi educativi e formativi - nello studio dei processi comunicativi anche mediati dalle tecnologie e alle loro molteplici applicazioni negli ambiti di competenza dello psicologo. Il corso, inoltre, grazie all'erogazione in teledidattica, consente di raggiungere obiettivi formativi specifici di studenti ai quali, per residenza o per impegni lavorativi, risulta difficile o preclusa una frequenza assidua ai corsi di laurea della medesima classe erogati in presenza. L'erogazione in modalità teledidattica e le diverse attività previste (erogazione di contenuti, interattività con i docenti e partecipazione ad attività collaborative in rete) consente inoltre il raggiungimento di un ulteriore obiettivo nella familiarità di uso di strumenti digitali per la formazione. Tale aspetto risulta particolarmente rilevante in questo specifico corso (nel quale gli studenti apprendono molte competenze sui processi educativi e formativi), in quanto gli iscritti possono fare esperienza essi stessi di modalità innovative di formazione e riflettere sul processo nel quale sono coinvolti.

Profilo professionale

Profilo

Dottore in tecniche psicologiche

Funzioni

Il corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche è mirato principalmente al proseguimento degli studi nel secondo livello di formazione offerto dalla laurea magistrale nella classe LM-51: la prosecuzione degli studi in una Laurea Magistrale della Classe LM-51 è infatti da considerarsi obbligatoria per esercitare la professione di psicologo ai sensi della L. 56/1989. I laureati della classe L-24 tuttavia acquisiscono in ogni caso delle competenze utili per una limitata professionalità? di operatore in campo psicologico svolgendo la mansione di tecnico operatore, solo ed esclusivamente sotto la supervisione di uno psicologo professionista iscritto all'Albo A, in servizi pubblici e privati finalizzati alla piena valorizzazione delle risorse umane; in organizzazioni pubbliche e private per attività in cui i processi psicologico-sociali di comunicazione assumono centralità; nelle cooperative

sociali e nella scuola con funzioni di: informazione, formazione, tutorato, relazione di aiuto, lavoro di rete. Il corso in Scienze e Tecniche Psicologiche rende i laureati in grado di svolgere le suddette attività (sotto la supervisione diretta di uno psicologo iscritto all'Albo A), offrendo anche una particolare focalizzazione in alcuni contesti quali quelli educativi e quelli produttivi, nei quali una competenza specifica sulla comunicazione (anche mediata tecnologicamente) e sui processi educativi e formativi risulta molto spendibile: contesti scolastici, educativi in senso più ampio, contesti produttivi quali grandi aziende e piccole e medie imprese, servizi territoriali.

Competenze

I laureati della classe L-24 potranno acquisire competenze utili ad una limitata professionalità di operatore in campo psicologico. Sotto la supervisione di un laureato magistrale, psicologo professionista iscritto all'Albo A dell'Ordine degli Psicologi, essi potranno far parte di gruppi in cui le competenze richieste riguarderanno la possibilità di assistere gli specialisti nella ricerca e nella acquisizione di informazioni, ovvero conducendo interviste strutturate e semi strutturate con questionari e strumentazioni complesse in indagini e rilevazioni totali o campionarie; assistere gli specialisti nella guida di individui e famiglie con problemi sociali e lavorativi o con disabilità fisiche e mentali alla ricerca di soluzioni per il raggiungimento degli obiettivi connessi e per ottenere i trattamenti adeguati; aiutare gli esperti in attività finalizzate a prevenire il disagio di adulti in difficoltà di inserimento sociale e lavorativo, a rimuovere l'emarginazione sociale di bambini e adolescenti, a riabilitare adulti e minori in prigione, in libertà vigilata e fuori dal carcere e a recuperare alla vita attiva adulti scoraggiati o ritirati dal lavoro. In questa ottica essi potranno inoltre partecipare a progetti e/o gruppi di lavoro la cui finalità consista nell'informare chi cerca lavoro sulle opportunità lavorative disponibili, raccogliendo al contempo informazioni sulle capacità, sulla formazione, sugli interessi e sulle esperienze lavorative di questi individui, aiutandoli a formulare curricula e ad utilizzare gli strumenti disponibili per cercare lavoro, proponendo le loro candidature ai soggetti che domandano lavoro. Di conseguenza i laureati nella classe L-24 saranno in grado di: - Somministrare questionari; - Condurre interviste strutturate e semistrutturate; - Raccogliere dati; - Intrattenere rapporti con le utenze; - Esprimersi in modo appropriato attraverso la comunicazione orale; - Redigere rapporti e/o relazioni in forma scritta.

Sbocchi lavorativi

Gli studenti che terminano il loro iter formativo con la Laurea Triennale in Scienze e tecniche psicologiche, potranno svolgere una attività professionale di tecnico operatore, sotto la supervisione di uno psicologo professionista iscritto all'Albo A. In tale caso, le mansioni che un laureato triennale può svolgere sono regolamentate dal D.L. 9-5-2003 n° 105, che individua due specifici settori: a) settore delle tecniche psicologiche per i contesti sociali, organizzativi e del lavoro; b) settore delle tecniche psicologiche per i servizi alla persona e alla comunità. Gli sbocchi occupazionali di questa figura professionale sono prevalentemente quelli in cui sono previsti interventi di natura preventiva, diagnostica e riabilitativa e includono collaborazioni con scuole, aziende e altri contesti in cui realizzare progetti formativi individuali o collettivi al fine di promuovere lo sviluppo di potenzialità di crescita individuale e di integrazione sociale. I principali sbocchi professionali di questa figura prevedono collaborazioni con comunità educative, riabilitativo-terapeutiche, ospedali dove attraverso la partecipazione all'equipe multidisciplinare, il dottore potrà collaborare alla stesura della relazione circa le risorse, le disabilità, i bisogni, le aspettative del paziente/utente, insieme alle risorse e le richieste del suo ambiente. Il dottore, sempre in collaborazione con lo psicologo, potrà anche collaborare all'implementazione di interventi di riabilitazione, rieducazione funzionale e integrazione sociale di persone che presentano disabilità, deficit neuropsicologici, disturbi psichiatrici o dipendenze da sostanze. Esempi di mansioni professionali compatibili con i profili generali del D.L. 9-5-2003 n° 105, e che rientrano nelle categorie professionali ISTAT dei Tecnici del Reinserimento e dell'Integrazione Sociale e dei Tecnici dei Servizi per l'Impiego sono: · addetto all'infanzia con funzioni educative · assistente di atelier creativo per bambini · assistente per le comunità infantili · esperto dell'assistenza anziani attivi · esperto reinserimento ex carcerati · mediatore interculturale · tecnico per l'assistenza ai giovani disabili · tecnico della mediazione sociale · orientatore intervistatore uffici di collocamento · tecnico dell'inserimento lavorativo.

Frequentare

Laurearsi

La Prova Finale ha uno scopo sia didattico che di verifica. Dal punto di vista didattico, la preparazione e lo svolgimento della Prova Finale implica l'acquisizione da parte dello studente di una serie di competenze sviluppate e praticate nel corso del triennio, sia attraverso la frequentazione delle lezioni che attraverso le attività interattive proposte nei diversi insegnamenti. Durante tali attività vengono, infatti, sollecitate una serie di competenze base relative alla capacità di consultare le fonti bibliografiche disponibili sul web. La prova finale consiste in un esame orale avente come oggetto la tematica scientifica proposta dallo studente con un elaborato scritto e discussa di fronte ad una commissione costituita secondo le normative di ateneo. L'elaborato può essere il resoconto di un semplice studio empirico condotto dal candidato, una circoscritta ricerca bibliografica o una sintesi critica di articoli scientifici su un definito argomento. La quantità di lavoro richiesta allo studente è commisurata ai 3 CFU previsti per la prova finale, considerando che ogni CFU corrisponde mediamente a 25 ore di lavoro dello studente. L'elaborato deve essere interamente originale, ossia redatto dallo studente con parole proprie e parsimoniose citazioni testuali; può riguardare qualunque area disciplinare, psicologica o non psicologica, inclusa nel curriculum di laurea dello studente e deve essere il più possibile congruente con tale curriculum. L'elaborato deve risultare coerente con le conoscenze scientifiche attuali sull'argomento trattato e includere fonti aggiornate, con particolare riferimento alla letteratura internazionale. Durante l'esame, il candidato deve dimostrare di conoscere gli argomenti del suo elaborato e di saperli collegare alle tematiche caratterizzanti del suo corso di studi.

Organizzazione

Presidente del Corso di studio - Presidente del Consiglio di area didattica

Lina Pezzuti

Tutor del corso

SILVIA CATALDI
Nadia Sansone

Manager didattico

Daniela Roncone

Rappresentanti degli studenti

alessio Natalucci
Claudia Mastrogiacomo
Ilaria Balsamo
Mariapia Maffettone
Veronica Moscardini

Docenti di riferimento

LAURA PICCARDI
SILVIA CATALDI
CARLO LAI
FRANCESCO DENTALE
ALESSIA RENZI
MAURO GIACOMANTONIO
Nadia Sansone

Regolamento del corso

La durata normale del Corso di laurea è di tre anni. Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito almeno 180 crediti. In ciascun anno del Corso di laurea è mediamente prevista l'acquisizione da parte dello studente di 60 crediti. L'anno accademico è suddiviso in tre cicli trimestrali. In relazione al calendario delle sessioni di laurea, previsto dalla Facoltà, possono essere attivate sessioni straordinarie di esami riservate ai laureandi. Tipologia e obiettivi delle attività formative. Il Corso di Studi è articolato in tre annualità. L'itinerario degli studi comprende: - un nucleo di discipline di base che racchiudono i Fondamenti della Psicologia e la Formazione interdisciplinare (nell'ambito biologico e sociologico) che formano la struttura portante del corso di laurea; - un secondo nucleo di Attività caratterizzanti nei SSD M-PSI/01; M-PSI/02; M-PSI/03; M-PSI/04 e altre Attività formative affini o Integrative nei SSD M-PSI/05; M-PSI/07; M-PSI/08; SPS/08; - altre attività formative finalizzate al completamento della formazione culturale e professionale che comprendono crediti a scelta dello studente, esercitazioni di ricerca, idoneità linguistica e informatica, laboratori, tirocini e altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro. Il materiale didattico si svilupperà principalmente attraverso: • videolezioni: il docente presenta-illustra i contenuti in un'azione didattica assimilabile alla didattica frontale in aula; • attività integrative (esercitazioni, sperimentazione di tecniche psicologiche, ecc); • web seminar sulle varie tematiche; • lavori di gruppo; • prove di autovalutazione dell'apprendimento. Infine, parte fondamentale dell'attività formativa consisterà nella partecipazione ai tirocini, dove, oltre a sviluppare competenze tipiche dell'apprendimento in presenza, lo studente potrà avere un rapporto diretto con il professore/tutor aziendale e i propri colleghi. In previsione dei cambiamenti che saranno richiesti a seguito dell'introduzione delle Lauree Abilitanti (L163/2021 e DI n.654/2022) e allo scopo di permettere agli studenti degli anni successivi al primo nel Corso STP di poter acquisire fin da subito un certo numero di CFU in attività formative professionalizzanti che saranno necessari per accedere all'abilitazione è prevista l'introduzione nell'a.a. 23/24 di ulteriori attività formative professionalizzanti extracurricolari, al fine di integrare gli attuali 6 CFU già previsti dall'ordinamento precedente all'attuale per le

attività di tirocinio con ulteriori 4 CFU. Per ogni insegnamento, all'interno dell'aula virtuale, saranno disponibili le videolezioni e il materiale integrativo suddiviso in moduli didattici, le esercitazioni, le modalità di interazione, le informazioni sui webinar. Il corso, nel complesso, offre esperienze formative riferite a tematiche attuali del mondo delle professioni psicologiche e condotte con metodiche innovative, tali da sollecitare la partecipazione attiva degli studenti; al lavoro in aula virtuale, si aggiunge sempre lo studio individuale, nella misura prescritta dal quadro legislativo e dal regolamento di Ateneo. Al fine di assicurare la qualità degli esiti di apprendimento, l'accertamento avviene in presenza, secondo modalità a discrezione del docente, come già previsto negli altri corsi della stessa classe di laurea. La distribuzione della didattica interattiva durante il periodo di fruizione di ciascun insegnamento, inoltre, permette al docente di integrare la valutazione finale con una valutazione in itinere della comprensione e capacità di applicazione dei concetti oggetto di ciascuna disciplina, secondo i principi della valutazione formativa, e allo stesso modo fornendo agli studenti molteplici opportunità di auto-valutare il proprio apprendimento e correggere, eventualmente, le strategie individuali.

REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO DI AREA DIDATTICA INSEGNAMENTI, TUTORATO, PERCORSI FORMATIVI IL CONSIGLIO DI AREA DIDATTICA

Poiché vi insegnano docenti afferenti a tutti e tre i Dipartimenti psicologici della Facoltà, le lauree in Psicologia e processi sociali, in Psicologia e salute e Scienze e tecniche psicologiche sono gestite da un Consiglio di area didattica (CAD) unitario, di cui fanno parte tutti i docenti ed i tutor delle due lauree. I DOCENTI I docenti universitari di ruolo appartengono a tre livelli: ricercatori universitari (che possono ricevere incarichi di insegnamento e acquisire la qualifica di professore aggregato); professori associati; professori ordinari. I docenti possono operare a tempo pieno o a tempo parziale, qualora desiderino avere la possibilità di dedicare parte del proprio impegno ad attività professionali extra-universitarie. Ogni docente deve dedicare agli impegni didattici solo parte del suo tempo, riservando alla ricerca e alla produzione scientifica un congruo impegno. I doveri didattici principali dei docenti di ruolo sono costituiti da lezioni o altre forme di didattica in aula (tipicamente per un solo insegnamento nel caso dei ricercatori, due insegnamenti nel caso dei professori associati e ordinari), esami, tutorato, supervisione di prove finali, relazioni di tesi magistrali, ricevimento studenti. Accanto ai docenti di ruolo che afferiscono ai Dipartimenti della Facoltà, lo studente può incontrare altri docenti: i professori "affidatari" (afferenti ai dipartimenti di altre Facoltà della Sapienza o di altri Atenei) e i professori "a contratto" (in genere professionisti non accademici, esperti in specifiche discipline). Ai docenti affidatari o a contratto può essere attribuito annualmente un insegnamento per cui manchi la competenza tra i docenti di ruolo della Facoltà. La qualifica di ciascun docente è riportata nel programma dell'insegnamento di cui è titolare o al quale collabora; lo studente deve tenere presente che ogni insegnamento può, in linea di principio, cambiare titolare da un anno all'altro, con relative variazioni di programma, e che ciò avviene più spesso per i docenti affidatari o a contratto che per quelli di ruolo.

PREREQUISITI RICHIESTI ALLO STUDENTE

Gli studenti che hanno superato il test di ingresso ma hanno ottenuto un basso punteggio in uno o più degli ambiti oggetto di valutazione devono partecipare obbligatoriamente alle attività di recupero, il cui calendario sarà pubblicato tempestivamente nel sito di Facoltà. Inoltre, dalla scuola superiore e dalla cultura del nostro tempo lo studente dovrebbe portare con sé: - un uso corretto e fluido dell'italiano (scritto ed orale) data l'importanza della comunicazione linguistica in tutte le attività e professioni psicologiche; - nozioni di base, funzionali a specifici ambiti di apprendimento e indicate nei programmi dei vari insegnamenti; - l'uso del computer come mezzo di lavoro e di scambio.

RICEVIMENTO STUDENTI E POSTA ELETTRONICA

Benché attualmente tutti e tre i corsi di laurea accolgano un numero elevato di iscritti, il rapporto diretto con gli studenti è benvenuto, sia nell'orario di ricevimento studenti, sia tramite la casella di posta elettronica assegnata da Sapienza a ciascuno studente. Al riguardo, si ricordi che il docente non è tenuto a rispondere alle mail quotidianamente, né a ripetere informazioni che lo studente trova già in questa guida e/o nel sito di Facoltà, né tanto meno a impartire tramite posta elettronica istruzioni individualizzate su argomenti trattati a lezione. Inoltre, saranno lette solo mail inviate in modo regolare (ossia dalla casella di posta @studenti.uniroma1 o @unitelmasapienza.it, con oggetto specificato, con firma dello studente). Si tenga presente inoltre che i professori affidatari o a contratto sono tenuti ad effettuare il ricevimento studenti nella sede di Facoltà solo nel periodo/i in cui svolgono le lezioni; nei restanti periodi sono contattabili dagli studenti attraverso la posta elettronica e o in via telematica, dedicando al ricevimento un'ora a settimana. In caso di impossibilità a tenere il ricevimento ogni docente è tenuto a pubblicare un avviso nella piattaforma elettronica del corso.

PROPEDEUTICITA'

È sempre consigliabile studiare le lezioni e sostenere gli esami nella sequenza desumibile dalle annualità e dal calendario didattico. Anche in caso di insegnamenti non seguiti e relativi esami non superati in anni precedenti, benché il sistema Infostud non crei alcun vincolo, è sempre consigliabile studiare le lezioni e sostenere i relativi esami nella sequenza desumibile dalle annualità e dal calendario didattico.

INSEGNAMENTI A SCELTA

Lo studente può personalizzare la sua formazione con gli insegnamenti a scelta: 2 insegnamenti da 6 CFU. Mentre le opzioni tra l'uno o l'altro insegnamento a carattere affine e integrativo sono tutte parimenti corrette, nell'individuazione degli insegnamenti a scelta occorre rispettare alcune norme generali: - gli insegnamenti opzionali devono essere coerenti con un progetto formativo complessivo; - non si possono scegliere insegnamenti con titolo identico o quasi identico a insegnamenti del proprio corso di laurea, anche se hanno in programma testi diversi o sono impartiti in altra Facoltà; - non si possono scegliere insegnamenti uguali o molto simili per programma d'esame a insegnamenti del proprio corso di laurea; - non si possono sostenere

esami di insegnamenti disattivati; a maggior ragione non si possono sostenere esami delle vecchie lauree ex DM 509 o dell'ordinamento quinquennale; - gli studenti delle lauree di primo livello non possono scegliere insegnamenti delle lauree magistrali/specialistiche; - gli esami di insegnamenti a scelta possono essere anticipati rispetto al III anno solo se non violano eventuali propedeuticità segnalate nei programmi dei singoli insegnamenti e devono comunque riguardare corsi attivi. **PRESENTAZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI INDIVIDUALI** Al fine di portare a termine il proprio iter accademico triennale, lo studente è chiamato a completare il proprio percorso formativo dedicando un certo numero di CFU allo svolgimento di esami che vengono lasciati alla sua libera scelta. Tali esami possono essere individuati nell'ambito di due diverse categorie: quella riservata agli insegnamenti opzionali proposti dal Corso di Studi cui afferisce lo studente (6 CFU); quella dedicata a 12 CFU che lo studente sarà libero di scegliere tra tutti gli insegnamenti facoltativi offerti dal Corso di Laurea o nell'Offerta Formativa dell'intero Ateneo. Poiché la scelta di tali esami si presenta soltanto al terzo anno del percorso accademico, solo gli studenti che si iscrivono al terzo anno hanno l'obbligo di compilare il loro Percorso Formativo. Tutti gli studenti iscritti al secondo anno di corso di studi dovranno presentare il percorso formativo prima del terzo anno solo ed esclusivamente se intendono anticipare alcuni esami del terzo anno. Gli studenti che presentano il proprio Percorso Formativo individuale devono farlo entro le scadenze indicate sul sito web dell'area P di Facoltà (questa scadenza è posta al 31 Marzo, salvo eventuali variazioni che verranno tempestivamente comunicate). Informazioni più dettagliate relative alla compilazione dei Percorsi Formativi individuali ed alla possibilità di anticipare esami e sessioni di Laurea sono contenute nell'apposita finestra dedicata alla "Compilazione del Percorso Formativo" presente nella sezione Frequentare, sul sito del Corso di Studi, cui si accede tramite il seguente link: <https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/corso/2024/32371/programmazione>

ESAMI E PROVA FINALE MODALITA' DEGLI ESAMI Ogni docente, nell'ambito della propria responsabile autonomia didattica, stabilisce le modalità di svolgimento degli esami: scritto con risposte a scelta multipla, con domande aperte, esercizi; orale; tesina, ecc. L'esame deve svolgersi nel modo indicato nel Programma di ciascun insegnamento, salvo situazioni specifiche e previa autorizzazione del Presidente del Consiglio di area didattica. L'ammissione ad accertamenti intermedi (i cosiddetti esoneri), concessi a discrezione del docente, può essere subordinata alla partecipazione a specifiche attività. Poiché la verifica dell'identità è indispensabile per ogni accertamento, incluse le prove in itinere, lo studente deve avere sempre con sé un documento con foto.

APPELLI DI ESAMI Nell'arco dell'anno accademico sono previsti sei appelli d'esami, tre dei quali seguono – dopo un tempo dedicato allo studio – i periodi di lezione, mentre i tre successivi si svolgono nei mesi di luglio, settembre e novembre. Le date dei singoli appelli verranno specificati sul sito del corso di studio.

AMMISSIONE AGLI ESAMI Si può essere ammessi agli esami solo se in regola con il pagamento delle tasse, viceversa il sistema INFOSTUD blocca automaticamente la prenotazione. Gli esami si possono sostenere solo dopo la conclusione dei relativi insegnamenti, pena l'annullamento dell'esame. Pertanto: - entro ciascuna annualità, non si possono sostenere al termine del primo periodo didattico esami i cui insegnamenti si svolgeranno nel secondo e terzo periodo; - a maggior ragione, non si possono sostenere anticipatamente esami di anni successivi, a meno che non si siano superati tutti gli esami dell'annualità in corso e di quelle precedenti.

PRENOTAZIONE Per sostenere qualunque esame è indispensabile prenotarsi nell'area INFOSTUD 2.0 Sapienza: <http://www.uniroma1.it/studenti>. Per tutti gli appelli le prenotazioni iniziano circa un mese prima della data d'esame e si chiudono in genere 5 giorni prima; si noti che la chiusura è anticipata a 10 giorni prima nel caso di prove scritte che vengono corrette con il sistema Mesiv Info-Sapienza. Poiché alcuni esami hanno denominazioni simili o identiche, ma appartengono a corsi di laurea diversi, nel prenotarsi lo studente deve individuare correttamente l'esame da sostenere con i relativi CFU, verificandone non solo il nome esatto, ma anche il codice e il nome del docente e del corso di laurea. Se lo studente non ricorda la sua password, deve seguire le istruzioni e contattare la Segreteria Studenti per ricevere assistenza. Quando la prenotazione ad un esame è correttamente avvenuta, una mail di conferma viene inviata automaticamente alla casella di posta elettronica Uniroma1 dello studente. Nella medesima casella lo studente può ricevere comunicazioni in merito all'esame, quali spostamenti di aula, turni, ecc.

SVOLGIMENTO DELLE PROVE Il giorno dell'esame ci si deve presentare puntualmente nell'aula fissata, muniti di un documento d'identità con foto; è, inoltre, opportuno portare con sé il modulo di avvenuta prenotazione. Il modulo non può comunque attestare l'avvenuto esame. Agli esami scritti, gli studenti saranno ammessi in aula con appello nominale e ciascuno di essi comproverà la propria identità. Durante la prova, lo studente deve rispettare le indicazioni del presidente di commissione che vigila sul corretto espletamento individuale delle prove. È in ogni caso vietato prelevare, copiare o registrare con qualsiasi mezzo i testi delle prove. Si ricorda che dall'a.a. 2012-2013 non è più necessaria la firma dello studente sul verbale d'esame.

ATTESTATO DI PRESENZA Se lo studente ha necessità di un attestato di presenza, deve scaricare dal sito il modulo e portarlo con sé il giorno dell'esame. La firma dell'attestato potrà essere richiesta al docente solo dopo aver svolto l'intera prova. Allo studente non può essere rilasciata alcuna attestazione cartacea dell'esito dell'esame. L'eventuale firma del cedolino di prenotazione in possesso dello studente da parte del presidente della commissione, attesta esclusivamente la presenza dello studente alla prova, ma non ha valore di certificazione del voto d'esame. L'esito dell'esame è registrato direttamente ed esclusivamente dal docente responsabile dell'insegnamento mediante il sistema INFOSTUD.

VERBALIZZAZIONE DEI VOTI La

verbalizzazione elettronica degli esami assicura correttezza, aggiornamento più tempestivo dei curricula e risparmio di tempo per studenti e docenti. Essa avviene in modo differenziato per gli esami esclusivamente scritti e per quelli orali, o con scritto seguito da orale. Caso a: esami esclusivamente scritti L'esito della prova verrà comunicato automaticamente dal sistema Infostud tramite mail alla casella Uniroma1 dello studente, non appena il voto dell'esame in trentesimi (o la dicitura idoneo) sarà immesso dal docente nel verbale elettronico; la cifra 31 corrisponde alla lode. In caso di insufficienza il docente inserisce la cifra convenzionale 17, e la sostituisce in un secondo momento con la dicitura "rinuncia"; se il docente inserisce direttamente questa dicitura, lo studente non riceve alcun avviso. L'esito della prova può essere anche pubblicato nella bacheca elettronica di ciascun docente riportandovi solo i numeri di matricola degli studenti e i relativi voti. Lo studente che desidera sostenere nuovamente l'esame può rinunciare al voto (con le modalità sotto riportate) entro 5 giorni dall'arrivo della mail, o dalla pubblicazione dei voti in bacheca, tenendo presente che in nessun caso si potrà chiedere il reintegro del voto a cui si sia rinunciato. Trascorsi 5 giorni (anche se inclusivi di festività), il docente responsabile dell'esame deve "chiudere" e stampare il verbale apponendo la propria firma su ogni pagina. Il verbale riporta in automatico data e voto di ciascuno studente. Per coloro che hanno conseguito un voto dal 18 in su e non lo hanno rifiutato, la procedura si chiude con la trascrizione del voto e null'altro deve fare lo studente. Gli esami sono registrati direttamente nel curriculum dello studente e risultano nel suo certificato esami sostenuti. Per coloro che hanno rifiutato il voto viene riportata sulla stampa cartacea del verbale elettronico la dicitura rinuncia. Caso b: esami orali, o scritti con successiva prova orale Valgono le stesse regole degli esami esclusivamente scritti, ma il voto, se sufficiente, viene accettato o rifiutato seduta stante. Il Presidente successivamente inserirà l'esito dell'esame nel verbale elettronico che stamperà apportando su ogni pagina la propria firma. Non può essere rilasciato nessun attestato della votazione riportata.

PROCEDURA DI RINUNCIA AL VOTO PER ESAMI SCRITTI Per rinunciare al voto di un esame scritto lo studente deve: (a) scaricare dal sito di Facoltà l'apposito modulo; (b) compilarlo in formato elettronico allegando nello spazio apposito la fotocopia del documento d'identità, (c) inviarlo via email alla segreteria didattica all'indirizzo rinnuncemedepsi@uniroma1.it. Si noti che i moduli privi di copia del documento d'identità, o in cui tale documento appare in una pagina separata non potranno essere considerati validi. Uno studente non può sostenere nuovamente un esame superato senza regolare rinuncia poiché il sistema infostud non consente di effettuare la prenotazione, senza la quale non è possibile sostenere l'esame. Correzioni a tale procedura possono avvenire solo se lo studente è in grado di dimostrare il regolare invio della rinuncia al primo voto, comprensiva della ricevuta di invio alla Segreteria didattica entro il termine stabilito.

RICONOSCIMENTO ESAMI IN CASO DI PASSAGGIO DI CORSO DI LAUREA Ricordiamo che – secondo le norme sulla mobilità descritte nel cap.1 – gli iscritti in regola con le tasse possono transitare al II o III anno, qualora abbiano conseguito almeno 40 (secondo anno) o 80 (terzo anno) CFU e vi sia disponibilità di posti. Le domande di passaggio di corso di laurea devono essere compilate e inviate secondo le modalità e le scadenze che verranno pubblicate sul sito, nella sezione "Riconoscimenti e convalide". Le richieste sono valutate preliminarmente da un'apposita commissione e poi approvate dal Consiglio di area didattica. Qualora le richieste di transito superino i posti disponibili, la commissione definisce la graduatoria degli ammessi al passaggio in base a: 1. numero di CFU già conseguiti nella laurea di provenienza che possono essere utili al completamento del corso di studi nella laurea cui si accede; 2. in caso di parità, media dei voti negli esami sostenuti. Per ogni studente la cui richiesta viene accolta, la commissione definisce il percorso formativo da seguire, specificando, se necessario, la corrispondenza tra esami superati ed esami riconosciuti. **ATTENZIONE!** Il momento ultimo per poter sostenere esami del corso di laurea di provenienza è l'appello di settembre; gli esami sostenuti dopo l'invio della domanda o prima dell'accettazione formale del passaggio non saranno presi in considerazione.

CONVALIDA DI ESAMI PREGRESSI Secondo il regolamento didattico, è possibile richiedere convalida solo per esami universitari che abbiano dato luogo ad un voto in trentesimi. Il conseguimento di una idoneità è accettato solo nel caso della lingua inglese e delle abilità informatiche. La richiesta di convalida si riferisce ad esami superati: - in altre Facoltà di Sapienza da studenti non laureati che hanno effettuato un passaggio di Facoltà entro l'Ateneo; - in altri Atenei da studenti non laureati che hanno effettuato un trasferimento di sede; - in altri corsi di studio, in Sapienza o in altri Atenei da studenti già laureati. Inoltre, per l'idoneità di Inglese possono presentare richiesta di convalida gli studenti in possesso di una certificazione comprovante la conoscenza della lingua inglese pari o superiore al livello B1 (sono, pertanto, validi anche i livelli B2, C1 e C2) del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. La certificazione deve essere stata rilasciata da un ente riconosciuto a livello internazionale, ad esempio, l'Università di Cambridge. Pertanto, non valgono le attestazioni di frequenza di corsi di lingua inglese svolti presso scuole private o pubbliche, anche se prevedono un esame finale. Le certificazioni (con i relativi livelli o punteggi minimi) accettabili includono: Cambridge ESOL Preliminary English Test (PET), IELTS livello 4.5, Trinity ISE I, TOEFL iBT punteggio 57, TOEFL PBT punteggio 497, Test Sapienza di Academic English per le scuole superiori (bigbang.uniroma1.it). **ATTENZIONE:** la certificazione non deve essere stata conseguita oltre due anni dalla data della richiesta di convalida. Una volta ricevuta conferma della validità della certificazione ai fini del riconoscimento dei crediti formativi, lo studente dovrà immediatamente contattare il docente responsabile per la lingua. Per l'idoneità nelle Abilità informatiche possono presentare richiesta di convalida gli studenti in possesso della Patente europea del computer (ECDL) oppure delle

certificazioni CORE FULL, IC3, MOS, EIPASS ad essa equivalenti. Non è previsto invece il riconoscimento di stage o tirocini, né di periodi di studio all'estero.

MODALITA' DI INVIO DELLE RICHIESTE DI CONVALIDA Le richieste di convalida esami devono essere compilate ed inviate solo attraverso le modalità e le scadenze riportate nell'apposita sezione del sito.

VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE DI CONVALIDA Le richieste sono valutate preliminarmente da un'apposita commissione e poi approvate dall'organo competente in materia. Unicità della convalida. Gli esami di cui si chiede e ottiene convalida in questa fase non potranno essere riproposti per convalida in una laurea magistrale anche qualora il riconoscimento abbia comportato una decurtazione di crediti. Parità di livello dei titoli di studio. Non è ammessa alcuna corrispondenza tra esami sostenuti in corsi di laurea di diverso livello, anche in presenza di uguale titolo dell'esame e/o di uguale programma. Pertanto: ?esami sostenuti in una laurea di II livello (specialistica o magistrale) non possono valere per la convalida entro le lauree di I livello; ?per gli esami sostenuti in corsi di vecchio ordinamento (antecedente DM 509) è la commissione a stabilire la pertinenza di livello. I master universitari di qualunque livello e i corsi universitari di specializzazione cui si accede con una laurea (di qualunque tipo) sono equiparati al II livello, e quindi non riconoscibili nelle lauree di classe L 24.

Equivalenza. Gli esami già sostenuti dallo studente possono essere convalidati solo se pienamente equivalenti ad esami del nuovo corso di laurea cui afferisce, per quanto riguarda: - il numero di CFU; - il settore disciplinare e l'ambito dell'esame. Nessun esame può essere riconosciuto per un numero di CFU superiore: ad esempio, un esame da 6 CFU non può essere riconosciuto come equivalente a un esame da 8 CFU, e neppure un esame da 8 CFU può essere riconosciuto come equivalente ad un esame da 9 CFU. Agli esami sostenuti in corsi di laurea precedenti l'ordinamento DM 509 viene attribuito il valore di 9 CFU se annuali e di 4,5 CFU se semestrali. Qualora vi siano dei crediti conseguiti che non possono essere riconosciuti ai fini del nuovo percorso formativo, tali crediti rimangono nella carriera generale dello studente, senza però avere validità per il corso di studi attuale. Tuttavia, in caso di esami con CFU insufficienti, la commissione che valuta le richieste di convalida può applicare (sia pure in misura più restrittiva) i criteri di compensazione già descritti a proposito dei riconoscimenti (vedi la sezione Passaggi di corso di laurea interni alla Facoltà): a) per il riconoscimento di esami cui manchi un solo CFU, e non sia possibile un accorpamento nei modi sopra descritti; b) per il riconoscimento di esami da 9 CFU delle nuove lauree che comprenda nel titolo il riferimento a "Teorie e metodi". Tali discipline devono includere 2 CFU a carattere metodologico, sono indispensabili per la certificazione EuroPsy. In questi casi la convalida è subordinata al superamento di un'integrazione; la tipologia e il contenuto di tale integrazione sono definiti dal docente responsabile del corso. I dettagli sulle integrazioni verranno riportati sul sito di Facoltà. La procedura di convalida sarà avviata solo dopo il rilascio della certificazione di idoneità da parte del docente. Le modalità di inoltro della richiesta verranno riportate sul sito di facoltà.

Annualità. Lo studente cui vengono convalidati fino a un massimo di 39 CFU deve collocarsi al I anno di corso. Lo studente cui sono convalidati 40 o più CFU può essere collocato al 2 anno di corso. Lo studente cui sono convalidati 80 o più CFU può collocarsi al 3 anno di Psicologia e processi sociali o Psicologia e salute. Eventuali deroghe a tali criteri saranno valutate dalla commissione competente.

CASI PARTICOLARI: CONVALIDA ESAMI DOPO RINUNCIA AGLI STUDI Qualora lo studente, prima di re-immatricolarsi, avesse fatto rinuncia agli studi, la convalida di esami non è più possibile, salvo i casi eccezionali di reintegro in carriera previsti dal Manifesto generale degli studi. Inoltre, gli studenti rinunciatari provenienti da altri Atenei possono chiedere il riconoscimento dei crediti solo se la rinuncia è stata effettuata da 2 o più anni accademici prima della richiesta. Le richieste di riconoscimento a seguito di rinuncia devono essere effettuate contestualmente alla procedura di immatricolazione al nuovo corso e non potranno essere presentate negli anni successivi. Gli studenti rinunciatari (provenienti dalla Sapienza o da altro Ateneo) a cui siano stati riconosciuti dei crediti possono effettuare l'immatricolazione (rispettando le modalità di accesso previste per il corso prescelto), ma devono contestualmente versare i diritti fissi di rinuncia previsti dal Manifesto generale degli studi (cfr. art. 48). Il pagamento avverrà mediante il bollettino rilasciato presso la segreteria studenti.

PROVA FINALE La prova finale ha il valore di 3 CFU (pari a circa 75 ore di lavoro) e consiste in un esame orale di fronte ad una commissione nominata dal preside della facoltà, a partire da un elaborato svolto interamente nel terzo anno.

INDIVIDUAZIONE DEL SUPERVISORE DI PROVA FINALE L'elaborato di prova finale viene realizzato sotto la guida di uno dei docenti della facoltà che insegnano nel corso di laurea dello studente come titolari o come collaboratori (inclusi i professori affidatari o a contratto che hanno dichiarato la propria disponibilità) e/o svolgono per quel corso di laurea il ruolo di supervisore. Non è prevista la figura del relatore esterno né del co-relatore. Per gli iscritti al Corso di Laurea Telematico in Scienze e Tecniche Psicologiche la procedura prevede che lo studente inoltri una richiesta attraverso il Google Form relativo al proprio C.d.L. (vedi di seguito) all'interno del quale ella/egli deve indicare, in ordine di importanza/preferenza 4 (quattro) nominativi di Docenti dai quali gradirebbe essere supervisionato per lo svolgimento della tesina di Prova Finale. Il requisito per inoltrare la domanda è il possesso di almeno 108 CFU. Le domande verranno elaborate in tre periodi dell'anno, dopo le seguenti date: ?31 gennaio ?30 aprile ?30 settembre L'elaborato finale deve essere ultimato entro 12 mesi dall'assegnazione, prorogabili solo in casi eccezionali dal supervisore. Di norma, se lo studente non completa l'elaborato nei tempi previsti, l'assegnazione è annullata e lo studente è tenuto a richiedere una nuova assegnazione.

ASSEGNAZIONE AL SUPERVISORE DI PROVA FINALE Scaduto il termine per l'invio delle domande, una commissione affida ogni studente a uno dei quattro supervisori indicati.

Qualora nessuna delle quattro richieste dello studente possa essere accolta perché è ormai saturo il numero degli studenti che i supervisori indicati possono seguire, la commissione affida comunque lo studente ad un supervisore, cercando di individuare ove possibile un docente che abbia competenze affini a uno di quelli indicati dallo studente. Una volta effettuata l'assegnazione, la segreteria didattica informa lo studente e il docente per via informatica.

ACCETTAZIONE DEL SUPERVISORE DI PROVA FINALE E INSERIMENTO IN BANCA PROVE FINALI

Dopo aver ricevuto dalla segreteria didattica la comunicazione del supervisore assegnatogli, lo studente contatta il docente entro i termini prestabiliti, e prende conoscenza di tema, modalità e tempi di lavoro proposti. Qualora lo studente non contatti il supervisore e non ne ottenga la conferma entro i termini previsti, la richiesta di assegnazione viene annullata d'ufficio e lo studente dovrà ripetere la domanda per ottenere l'assegnazione di un supervisore nella scadenza successiva. Di norma, lo studente resta affidato al supervisore di prova finale fino a un massimo di 12 mesi; se questo termine viene superato, lo studente deve concordare una proroga con il docente. I docenti affidatari e a contratto possono fungere da supervisori solo per l'anno accademico durante il quale svolgono l'insegnamento. Pertanto gli studenti loro assegnati devono essere consapevoli che dovranno concludere il lavoro al più tardi nella sessione successiva alla scadenza del contratto di insegnamento (tipicamente nella sessione di marzo, destinata solo ai fuori corso). Il supervisore ha il diritto di respingere in qualunque momento, chiedendone la cancellazione dalla banca prove finali, lo studente che gli sottoponga materiali anche solo in parte copiati, da qualunque fonte.

RUOLO DEL SUPERVISORE

Il docente supervisore:

- fissa l'argomento e il tipo di lavoro, tenendo conto delle capacità dello studente;
- aiuta il laureando a impostare il lavoro;
- controlla la stesura finale, anche per evitare plagii e copiature, ferma restando la responsabilità dello studente riguardo al proprio lavoro.

La supervisione può anche avvenire in piccoli gruppi fatto salvo il carattere individuale della stesura di ciascun elaborato. Il supervisore garantisce allo studente un minimo di 4 incontri di supervisione, anche per via telematica, finalizzati a:

- conoscere lo studente, il suo curriculum e le sue possibilità di impegno; individuare il tema e fornire le istruzioni per l'avvio del lavoro;
- supervisionare un primo stato di avanzamento (ad es. per un lavoro empirico dopo la raccolta dei dati, o dopo la codifica dei dati; per una ricerca bibliografica, dopo il reperimento di un certo numero di articoli; per una sintesi critica di materiali proposti dal docente, dopo la lettura e traduzione del materiale);
- supervisionare un secondo stato di avanzamento (ad es. per un lavoro empirico dopo l'elaborazione statistica dei dati; per una ricerca bibliografica, dopo la lettura degli articoli e una proposta di sintesi; per una sintesi critica, dopo la stesura di un indice ragionato);
- valutare il testo completo e comunicare il giudizio allo studente, in termini qualitativi: insufficiente, appena sufficiente, discreto/più che sufficiente, buono, ottimo.

Le scadenze per ciascuna fase sono fissate dal supervisore, sentito lo studente.

CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE DI LAUREA

La prova finale di laurea, che conclude l'iter di studio di primo livello, consiste in un esame orale avente come oggetto la tematica scientifica proposta dallo studente con un elaborato scritto. Tale elaborato può essere il resoconto di un semplice studio empirico condotto dal candidato, una circoscritta ricerca bibliografica o una sintesi critica di articoli scientifici su un definito argomento. La quantità di lavoro richiesta allo studente è commisurata al numero di CFU previsti per la prova finale dal suo corso di laurea, considerando che ogni cfu corrisponde mediamente a 25 ore di lavoro dello studente. NB. La prova finale non consiste nella preparazione e discussione di una tesi di laurea relativamente corposa, che è prerogativa della laurea magistrale. La prova finale rappresenta il compimento del percorso formativo triennale e deve poter essere svolta e completata senza rallentare impropriamente il corso degli studi e il proseguimento dei meritevoli nei corsi di laurea magistrale. Indipendentemente dalla quantità di lavoro effettuato, l'elaborato deve avere le dimensioni di un articolo, non di un volume. Per una prova finale da 3 CFU si raccomanda la lunghezza complessiva di 25 cartelle di 2000 battute ciascuna (50.000 caratteri, spazi inclusi). L'elaborato deve essere interamente originale, ossia redatto dallo studente con parole proprie e parsimoniose citazioni testuali (tra virgolette e con preciso riferimento alla pagina citata); può riguardare qualunque area disciplinare, psicologica o non psicologica, inclusa nel curriculum di laurea dello studente e deve essere il più possibile congruente con tale curriculum. L'elaborato deve risultare coerente con le conoscenze scientifiche attuali sull'argomento trattato e includere fonti aggiornate, con particolare riferimento alla letteratura internazionale.

DOMANDA DI DISCUSSIONE DELLA PROVA FINALE

Non vi è alcun limite formale a discutere la prova finale nella prima sessione utile dopo l'assegnazione, se lo studente completa esami ed elaborato scritto (portfolio o tesina). La discussione della prova finale per gli studenti in corso avviene in due sessioni ordinarie: estiva (luglio) e autunnale (settembre), in modo da consentire a chi si laurea in corso di accedere alle prove di ammissione ai corsi di laurea di II livello; è altresì prevista una sessione primaverile (marzo) destinata agli studenti in ritardo di percorso, che potranno pagare così solo la prima rata delle tasse per l'anno accademico già iniziato. Lo studente può chiedere di discutere la prova finale una volta superati tutti gli esami (obbligatori e a scelta) del proprio corso di studi. In particolare, si fa presente che:

- per laurearsi a luglio gli esami devono essere conclusi entro il primo appello estivo (fine maggio – primi di giugno);
- per laurearsi a settembre gli esami devono essere conclusi entro il secondo appello estivo (luglio);
- per laurearsi a marzo gli esami devono essere conclusi entro l'appello invernale (dicembre – gennaio).

La richiesta di discussione della prova finale avviene esclusivamente per via informatica e può essere inviata solo dopo il completamento di tutti gli esami. Le modalità per l'invio della domanda di laurea saranno indicate sul sito.

LA DISCUSSIONE DELLA PROVA FINALE

La

discussione della prova finale per gli studenti in corso avviene in due sessioni: estiva (luglio) e autunnale (settembre). È inoltre prevista una sessione primaverile per gli studenti fuori corso. L'ammissione alla discussione della prova finale è subordinata alla verifica della regolarità del curriculum da parte della Segreteria studenti. Per ragioni organizzative e di recettività delle sedi, l'esame di laurea di primo livello si svolge davanti a una Commissione in forma pubblica, cioè in luogo, data, orario e con modalità preannunciate e alla presenza di altri studenti, ma non è prevista la presenza di pubblico esterno (amici o familiari). Alla fine della discussione la commissione comunica la votazione ottenuta dal candidato ma non effettuerà la proclamazione del candidato.

PROCLAMAZIONE E CONFERIMENTO DEL DIPLOMA DI LAUREA La proclamazione della laurea si svolge con una breve cerimonia aperta al pubblico esterno, subito dopo la conclusione di tutti gli esami di laurea, o in giorni successivi. Alla cerimonia saranno presenti alcuni docenti del corso di laurea per cui vengono effettuate le proclamazioni e non le intere commissioni. Nella cerimonia di proclamazione gli studenti che hanno superato la discussione della prova finale vengono proclamati dottori e ad essi vengono consegnati i diplomi di laurea. La proclamazione della laurea è un momento di festa per gli studenti e per le loro famiglie, ma è necessario che in occasione dei festeggiamenti che fanno seguito al conseguimento della laurea, i neo-laureati, i loro amici e i familiari mantengano un comportamento consono alla dignità e al decoro dell'istituzione universitaria, evitando danni e non arrecando disturbo ai colleghi che studiano o seguono le lezioni all'interno dell'edificio.

Assicurazione qualità

Consultazioni iniziali con le parti interessate

Il corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche è stato concepito in linea con raccomandazioni di qualità di CPA e CNOP sulla formazione triennale nella classe L24 e in particolare sulla formazione in modalità teledidattica in tale classe di laurea. Ordine Nazionale degli Psicologi - Il Presidente del Consiglio Nazionale dell'ordine degli Psicologi, consultato in data Venerdì, 13 Gennaio, pur rilevando il quadro della oggettiva difficoltà dell'attuale situazione lavorativa degli Psicologi ha riconosciuto lo specifico interesse per una offerta formativa caratterizzata, sia su un piano della modalità didattica che su quello della specifica collocazione dell'offerta a mantenere la necessaria generalità della formazione triennale in psicologia ma anche una declinazione tipizzata. Il giorno 12 gennaio si è svolto un incontro con un rappresentante della commissione Università dell'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio che ha accolto con interesse la proposta istitutiva del corso in Scienze e Tecniche Psicologiche e ha inserito la discussione di tale progetto nell'odg del consiglio di tale ente convocato per il giorno 23 gennaio 2016. In tale data esprimerà parere. È stata inoltre richiesta una consultazione diretta della Giunta della Conferenza della Psicologia Accademica sul corso in oggetto. Tale consultazione è prevista immediatamente dopo le elezioni per il rinnovo dell'organismo, fissate per il 20 Gennaio 2017. Ufficio Scolastico Regionale del Lazio, - Ufficio III - Diritto allo studio, politiche formative e progetti europei. Dalla consultazione diretta con la Dirigente di detto ufficio, avvenuta in data 14/01/2017, è emerso un interesse per il progetto da parte dei docenti delle scuole, sia per la modalità specifica della teledidattica, che rende il corso di particolare interesse per gli studenti lavoratori, sia per la declinazione di innovazione nelle tecniche psicologiche legate al tema dell'apprendimento e dello sviluppo cognitivo, con particolare riferimento alle situazioni di disabilità cognitiva, ed ha considerato possibile collaborare su progetti specifici per ospitare i necessari periodi di stage/tirocinio presso le scuole. Il 30 gennaio 2017, si è tenuto l'incontro conclusivo, a livello di Ateneo, della consultazione con le Parti Sociali. Durante tale incontro sono stati acquisiti i pareri delle organizzazioni consultate, come riportato nel verbale allegato. L'Ateneo prevede incontri con le Parti Sociali, con cadenza annuale. Durante le attività preparatorie al riordino abilitante dei corsi di laurea in psicologia, il Vicepresidente della Facoltà di Medicina e Psicologia, insieme con i Direttori dei tre dipartimenti, ha promosso un incontro con l'Ordine degli Psicologi del Lazio, tenutosi il 15 dicembre 2022. Erano presenti il Presidente e il Coordinatore della commissione Università, e tutti i presidenti di corso di laurea. Esito di tale incontro è stata la condivisione della raccomandazione da parte dell'ordine che i corsi diano rilevanza alla formazione deontologica professionale, alla sintesi tra teoria e prassi, alla creazione di occasioni in cui gli studenti possano integrare l'esperienza di tirocinio con la formazione in aula. L'Ordine ha in definitiva, espresso una valutazione pienamente positiva relativamente all'offerta formativa dei Corsi di Laurea L-24. Il verbale dell'incontro è disponibile al seguente link:

https://web.uniroma1.it/fac_medpsico/sites/default/files/Incontro_Ordine_degli_Psicologi_CdS_Psicologia_15dic22.pdf

Consultazioni successive con le parti interessate

Venerdì 3 novembre 2023 si è svolto un primo incontro dedicato a studentesse e studenti di psicologia per riflettere insieme agli stakeholder sulle novità introdotte dalla laurea abilitante per l'esercizio della professione di Psicologo (Legge n. 163/2021 e DI n. 654/2022). Gli attori coinvolti sono stati: l'Ordine degli Psicologi del Lazio con il dott. Federico Conte (Presidente dell'Ordine degli Psicologi del Lazio), la dott.ssa Paola Medde (Coordinatrice della Commissione Università e Formazione); alcuni Enti del SSN del nostro territorio con Prof. Giampaolo Nicolais (UOD Psicologia clinica dell'Ospedale Sant'Andrea), Proff. Francesco Pisani e Mauro Ferrara (Istituto di Neuropsichiatria Infantile del Policlinico) ed una ASL di Roma.

Organizzazione e responsabilità della AQ del Cds

Il Sistema di Assicurazione Qualità (AQ) di Sapienza è descritto diffusamente nelle Pagine Web del Team Qualità consultabili all'indirizzo <https://www.uniroma1.it/it/pagina/team-qualita>. Nelle Pagine Web vengono descritti il percorso decennale sviluppato dall'Ateneo per la costruzione dell'Assicurazione Qualità Sapienza, il modello organizzativo adottato, gli attori dell'AQ (Team Qualità, Comitati di Monitoraggio, Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, Commissioni Qualità dei Corsi di Studio), i Gruppi di Lavoro attivi, le principali attività sviluppate, la documentazione predisposta per la gestione dei processi e delle attività di Assicurazione della Qualità nella Didattica, nella Ricerca e nella Terza Missione. Le Pagine Web rappresentano inoltre la piattaforma di comunicazione e di messa a disposizione dei dati di riferimento per le attività di Riesame, di stesura delle

relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti e dei Comitati di Monitoraggio e per la compilazione delle Schede SUA-Didattica e SUA-Ricerca. Ciascun Corso di Studio e ciascun Dipartimento ha poi facoltà di declinare il Modello di Assicurazione Qualità Sapienza definito nelle Pagine Web del Team Qualità nell'Assicurazione Qualità del CdS/Dipartimento mutuandolo ed adattandolo alle proprie specificità organizzative pur nel rispetto dei modelli e delle procedure definite dall'Anvur e dal Team Qualità. Le Pagine Web di CdS/Dipartimento rappresentano, unitamente alle Schede SUA-Didattica e SUA-Ricerca, gli strumenti di comunicazione delle modalità di attuazione del Sistema di Assicurazione Qualità a livello di CdS/Dipartimento.